Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	**Consorzi di Bonifica**			
8	Corriere di Novara	25/03/2019	*"POESIE IN FIORE": PREMIATI I VINCITORI DEL CONCORSO*	3
1	Eco di Biella	25/03/2019	*TORRENTI VUOTI ALLARME ACQUA "NO A SPRECHI"*	4
8	Gazzetta di Mantova	25/03/2019	*ACQUA PER L'IRRIGAZIONE IL CONSORZIO PRECISA: "SI PARTE IL 1° APRILE"*	5
1	Gazzetta di Parma	25/03/2019	*CLIMA PAZZO ONDATA DI CALDO ALLARME SICCITA', SOS AGRICOLTURA*	6
16	Il Cittadino (Lodi)	25/03/2019	*LETTERE - FORTE PREOCCUPAZIONE PER LE FUTURE DISPONIBILITA' DEL PO*	8
16	Il Cittadino (Lodi)	25/03/2019	*LETTERE - LA REGIONE SOSTENGA PROGETTI E INTERVENTI SPERIMENTALI*	9
24	Il Mattino - Ed. Avellino	25/03/2019	*SMOTTAMENTI E BUCHE PIANEROTTOLO E STAZIONE AVRANNO LA NUOVA STRADA*	10
19	Il Piccolo - Ed. Gorizia e Monfalcone	25/03/2019	*ALLIEVI DIVENTANO GIARDINIERI PER DARE UN AIUTO ALLA CUCCIA*	11
13	Il Quotidiano del Molise	25/03/2019	*AGRICOLTURA TRA INNOVAZIONE, SPECIALIZZAZIONE E CONSORZI*	13
9	La Nazione - Ed. Grosseto	25/03/2019	*LAGUNA AL VIA I LAVORI DI PULITURA DEI CANALI*	14
22	Trentino	25/03/2019	*OPERAZIONE SCHIANTI, CI STA ANCHE SANT' ORSOLA*	15
21	Legnago Week	23/03/2019	*ALLA SCOPERTA DEI PAESAGGI D'ACQUA, L'ECOMUSEO APRE LE PORTE AL PUBBLICO*	16
18	Chianti Sette	22/03/2019	*IL CONSORZIO IN 5 ANNI HA INVESTITO 4 4 MILIONI DI EURO PER LA SICUREZZA*	17
39	Chianti Sette	22/03/2019	*ASSEMBLEA PUBBLICA PER UNA PISTA CICLABILE*	18
18	Giornale di Pistoia	22/03/2019	*NUOVA CASSA D'ESPANSIONE SE NE PARLA IN ASSEMBLEA*	19
2	L'Azione (Novara)	22/03/2019	*SICCITA' STORICA, IL RISO DEVE TORNARE AL PASSATO*	20
Rubrica	**Consorzi di Bonifica - web**			
	Corriere.it	25/03/2019	*RISCHIO LEGIONELLA BIS, SOS AL TRENTINO: PIU' ACQUA NEL CHIESE*	21
	Bologna2000.com	25/03/2019	*PRESENTATI I LAVORI DI RESTAURO E VALORIZZAZIONE DI PALAZZO DUCALE*	23
	Carpi2000.it	25/03/2019	*PRESENTATI I LAVORI DI RESTAURO E VALORIZZAZIONE DI PALAZZO DUCALE*	25
	Cittametropolitana.fi.it	25/03/2019	*SI E' COSTITUITA LA PRIMA SQUADRA DI FRESHWATER WATCHERS DI SAN CASCIANO*	27
	Freenovara.it	25/03/2019	*MOSTRA E FESTA DI PRIMAVERA ALLA SCUOLA GIOVANNI XXIII*	29
	Futuromolise.com	25/03/2019	*CRISI IDRICA, GLI OPERATORI DEL COMPARTO AGRICOLO CHIEDONO AL CONSORZIO DI BONIFICA DI VENAFRO DI AN*	31
	Gruppotv7.com	25/03/2019	*ACQUA: BENE PREZIOSO, PERICOLOSO QUANDO TRASCURATO*	33
	Iltirreno.gelocal.it	25/03/2019	*LA "GIORNATA DI PULIZIA" A BOCCA DI SERCHIO*	34
	Iltirreno.gelocal.it	25/03/2019	*NUOVA OPERA CONTRO LE ALLUVIONI SISTEMATO IL FOSSO CATERATTO*	38
	Infocilento.it	25/03/2019	*PROGETTO AGROBIOCILENTO: VENERDI' LA PRESENTAZIONE*	43
	Lanuovasardegna.it	25/03/2019	*CAMPAGNA IRRIGUA, INTERVENTI DI SOCCORSO A FAVORE DELLE COLTURE*	46
	Lastampa.it	25/03/2019	*SICCITA', ALLARME PER IL RISO: IL RISCHIO E' QUELLO DI NON AVERE ACQUA PER COMPLETARE IL CICLO PRODU*	48
	Met.Provincia.Fi.it	25/03/2019	*QUARRATA. INCONTRO PUBBLICO PER ILLUSTRARE I LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA CASSA DI ESPANSIONE SUL T*	50
	Modena2000.it	25/03/2019	*PRESENTATI I LAVORI DI RESTAURO E VALORIZZAZIONE DI PALAZZO DUCALE*	51
	Picchionews.it	25/03/2019	*GIORNATA DI STUDIO ALLISTITUTO AGRARIO DI MACERATA PER AGRONOMI, FORESTALI E PERITI AGRARI*	53

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	**Consorzi di Bonifica - web**			
	Reggio2000.it	25/03/2019	*PRESENTATI I LAVORI DI RESTAURO E VALORIZZAZIONE DI PALAZZO DUCALE*	56
	Rovigoindiretta.it	25/03/2019	*PISTA CICLABILE ROVIGO-SARZANO: PRONTA E MAI INAUGURATA*	58
	Rovigooggi.it	25/03/2019	*AMARA SORPRESA: LA PROVINCIA AVRA' UN MILIONE E MEZZO DI MENO A BILANCIO*	61
	Ticinonotizie.it	25/03/2019	*ACQUA PER LAGRICOLTURA, ACQUA PER LA VITA*	67
	Veronasera.it	25/03/2019	*CONSORZIO DI BONIFICA VERONESE: NUOVO IMPIANTO DI IRRIGAZIONE PER L'AGRICOLTURA DI SONA*	68
	Montaltouffugonline.it	24/03/2019	*ANBI CALABRIA: SUMMIT DEI CONSORZI DI BONIFICA A LAMEZIA TERME*	70

Corriere di Novara

Plurisettimanale

Data 25-03-2019
Pagina 8
Foglio 1

PRIMARIA GIOVANNI XXIII Mostra sul tema dell'acqua e grande Festa di primavera, con piantumazione di fiori a scuola

"Poesie in fiore": premiati i vincitori del concorso

Mercoledì 20 marzo, grande successo della Mostra sul tema dell'Acqua alla primaria "Giovanni XXIII", con la scuola aperta ai genitori ed i ragazzi a fare da ciceroni nelle zone a tema. La mostra era suddivisa in 4 sezioni: una relativa al concorso Poesie in fiore promosso dall'Associazione Culturale "Piume nel vento", una riguardante l'uso dell'acqua in agricoltura con i lavori realizzati dalle classi quarte dopo le lezioni di Giovanni Chiò dell'Anga Giovani Agricoltori di Confagricoltura; una terza sezione dedicata all'Associazione Irrigazione Est Sesia con i lavori prodotti dalle classi quinte unitamente a materiali forniti direttamente da Est Sesia tramite l'Architetto Claudia Baratti che aveva guidato i ragazzi a conoscere la rete irrigua ed i documenti storici relativi al nostro territorio.

Infine il lavoro di tutte le classi del plesso sulla campagna #salvalacqua del Fai che ha patrocinato l'evento con una splendida esposizione di lavori per sensibilizzare grandi e piccini sull'uso consapevole di questo bene così prezioso. Sono stati inoltre proiettati due video realizzati uno dalla classe 3ª A ed uno dalla 2ª B seguiti con grande attenzione da bambini ed adulti che hanno affollato l'aula di informatica, seguendo con molta attenzione le immagini trasmesse.

Giovedì 21 marzo ha poi avuto luogo la ormai tradizionale cerimonia della Festa di Primavera con la piantumazione di fiori da parte dei bambini ed il canto della canzone "Ci vuole un fiore"

E' stato poi il momento dei saluti ufficiali, a cominciare dalla dirigente Ornella Porzio che si è complimentata con alunni e docenti per i lavori svolti, incoraggiandoli a proseguire così anche per il futuro.

La presidente dell'Associazione Culturale "Piume nel vento" Anna Maria Peri ha ripercorso le tappe fondamentali di questo progetto di educazione ambientale che continua a coniugare l'apprendimento scolastico con l'impegno ed il rispetto verso la natura e l'ambiente e ha ringraziato tutti quanti hanno collaborato alla sua riuscita: l'Associazione Irrigazione Est Sesia, i Giovani Agricoltori dell'Anga, la capo delegazione Fai di Novara Giuseppina De Vito.

Dopo gli interventi ufficiali la festa è entrata nel vivo con la premiazione dei vincitori del Concorso "Poesie in fiore". Il premio alla miglior filastrocca è stato vinto dalla classe 2ª A, come miglior poesia è stata premiata la classe 3ª A mentre il premio per la composizione del maggior numero di poesie è stato assegnato ex-equo alle classi 5ª A e 5ª B.

A tutte le classi partecipanti al concorso sono stati donati kit di materiale scolastico.

Il momento clou è stata la distribuzione del libro "Poesie in fiore" che contiene tutti i lavori del Progetto, e naturalmente è stato accolto con grande gioia ed entusiasmo dai piccoli autori che hanno ricevuto anche una medaglia di "Custode della natura" per ricordare l'impegno di continuare a salvare l'ambiente.

Una copia del volume si è andata ad aggiungere all'Angolo delle storie, lo spazio biblioteca con tutti i libri prodotti dall'Associazione Piume nel vento in collaborazione con la Scuola Primaria "Giovanni XXIII".

Alla fine Giovanni Chiò dei Giovani Agricoltori ha donato a tutti i ragazzi una confezione di riso.

La festa si è conclusa degnamente con la canzone "Goccia dopo goccia" a ricordo del fatto che tutti possiamo fare qualcosa per migliorare il mondo in cui viviamo perché, come diceva Madre Teresa di Calcutta: "Ciò che facciamo non è che una goccia nell'oceano, ma se quella goccia non ci fosse all'oceano mancherebbe"

• l.c.

Tre licei novaresi alla "Sci-Tech"
"Poesie in fiore": premiati i vincitori del concorso

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 045680

ECO DI BIELLA

Bisettimanale

Data 25-03-2019
Pagina 1+20
Foglio 1

LA SICCITÀ

Torrenti vuoti Allarme acqua «No a sprechi»

Bielmonte, impianti già chiusi
Nuovo progetto per la neve

• Lucon a pagina 20

SICCITÀ Scende livello dei fiumi ma dighe quasi piene. Dall'Ato appello a non sprecare

Torrenti in ginocchio, invasi ok

Niente pioggia, saltano irrigazione e pesca. Iacopino: «A breve problemi per l'acqua potabile»

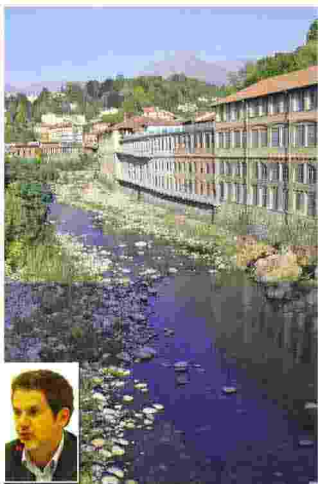
La pioggia, quella vera, si fa attendere e il Biellese si ritrova, come del resto tutto il Nord Italia, con il serio problema della siccità. Al momento, al termine del sesto inverno più secco degli ultimi 60 anni in Piemonte, non è ancora emergenza ma l'invito dell'Autorità d'Ambito territoriale, l'organismo pubblico che si occupa del servizio idrico di Biella e Vercelli, è di evitare sprechi perché, «pur risiedendo in un territorio con grandi disponibilità di risorse idriche, non sempre queste sono sufficienti a soddisfare tutti». Ad essere colpita è anche la stagione della pesca che ha subito due rinvii.

La situazione è preoccupante per i torrenti sempre più asciutti, Cervo ed Elvo soffrono con le quote di zero idrometrico registrate a Vigliano e Carisio ben al di sotto delle medie, mentre gli invasi «restano quasi pieni al 100%». Parola di Alessandro Iacopino, direttore del Consorzio Baraggia, il quale, alcuni giorni fa, ha lanciato un appello per cambiare metodologia di coltivazione del riso, mettendo da parte la semina in asciutta così da evitare che già a luglio non vi sia più acqua a disposizione.

Iacopino conferma che la portata di fiumi e bacini sta scendendo rapidamente: «Il Sesia soffre di una riduzione dell'80% rispetto alla media storica - spiega - data soprattutto da una copertura nevosa sciolta molto rapidamente in montagna che condiziona l'intero bacino. A queste condizioni l'avvio dell'irrigazione nei campi, previsto per il 27 marzo, slitta. Per l'acqua potabile i problemi sorgeranno tra qualche settimana, se le precipitazioni dovessero ancora farsi attendere».

Diverso il discorso degli invasi: «Il Consorzio Baraggia si occupa della diga dell'Ingagna a Mongrando, del Lago Ravasanella a Roasio e del Lago delle Piane a Masserano, alimentato dal torrente Ostola. I tre sono pieni - afferma Iacopino - possiamo iniziare l'irrigazione come da programma per la parte più vicina a Biella». Situazioni in totale antitesi perché, secondo Iacopino, gli invasi hanno conservato, senza sprechi, l'acqua scesa con le abbondanti precipitazioni tra ottobre e novembre del 2018. Al momento possiamo gestire al meglio quello che c'è». Per il direttore del Consorzio è stato fatto molto: «Nei primi quindici anni del nuovo millennio abbiamo investito nella manutenzione dei canali circa 100 milioni di euro. Sull'Ingagna andiamo avanti con una rete irrigua a pioggia che consuma poca acqua e consente di irrigare 2500 ettari di terreni. E poi continuiamo, con serenità, a ribadire l'importanza della diga sul torrente Sessera per la quale stiamo terminando il progetto esecutivo per garantire un'opera che salvaguardi tutti gli aspetti ambientali. Nel secondo semestre di quest'anno la porremo nuovamente davanti alle istituzioni con la richiesta di realizzarla. Poi bisognerà ottenere anche dei fondi». Clima sempre più estremo: «Serve una riflessione, anche se molti, dopo l'arrivo delle piogge, se ne dimenticheranno...».

• **Lorenzo Lucon**



AGONIA Il torrente Cervo alle prese con l'ennesima stagione senza piogge. Lo zero idrometrico a Vigliano è 295,99 metri

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

GAZZETTA DI MANTOVA

Quotidiano

Data 25-03-2019
Pagina 8
Foglio 1

IL PROBLEMA SICCITÀ

Acqua per l'irrigazione Il consorzio precisa: «Si parte il 1º aprile»

Non è possibile anticipare la distribuzione dell'acqua per l'irrigazione. La precisazione arriva dal consorzio di bonifica Territori del Mincio, bersagliato di richieste dagli utenti. «Negli ultimi giorni – spiega il consorzio in una nota – stante il perdurare di assenza di precipitazioni e di temperature diurne al di sopra della media stagionale, si sono susseguite numerose richieste al consorzio, da parte di utenti agricoli, per ottenere un anticipo dell'inizio della distribuzione d'acqua per l'irrigazione rispetto alla data normalmente prevista del 1° aprile».

Il consorzio, però, non può distribuire l'acqua prima di questa data, perché le concessioni di derivazione, assegnate dalla Regione Lombardia ai consorzi di bonifica, danno la facoltà di prelevare acqua a uso irriguo dal fiume Mincio e dal fiume Oglio soltanto a partire dal 1° aprile e fino al 30 settembre di ogni anno.

«Pertanto qualsiasi richiesta che il consorzio dovesse recapitare alla stessa Regione per iniziare anticipatamente i prelievi verrebbe respinta – prosegue l'ente – a maggior ragione vista la carenza di riserva nevosa sulle montagne dei bacini di riferimento, che al momento impone molta prudenza nell'utilizzo della risorsa idrica». A questo proposito, il consorzio fa sapere che è già stato convocato, negli uffici regionali, un tavolo di crisi idrica proprio per il 1° aprile. «Rimane inteso – conclude la nota – che se le condizioni meteorologiche non cambiassero, la distribuzione dell'acqua inizierà puntualmente lunedì 1° aprile. —

La presidente Stancari

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

GAZZETTA DI PARMA

Quotidiano

Data 25-03-2019
Pagina 1+4/5
Foglio 1 / 2

Clima pazzo Ondata di caldo Allarme siccità, sos agricoltura

Sembra quasi estate: ieri il giorno più caldo di marzo, massima 24,3° Le testimonianze di sei giovani ambientaliste: «Noi, sulle orme di Greta»

PARMA Un'ondata di caldo e di siccità eccezionale: cresce l'allarme per il clima pazzo e per le conseguenze sull'agricoltura. Ieri è stato il giorno più caldo di marzo, con una massima di 24,3 gradi. Pioggia azzerata (meno 94 %). Intanto cresce l'impegno per il pianeta da parte dai giovani: le testimonianze delle «Greta parmigiane».

DALLAPINA, PORTELLI alle pagine 4-5

TRA CALDO E SICCITÀ

È marzo ma sembra estate E la pioggia non arriva

Raggiunta ieri una massima di 24,3°. La perturbazione attesa per martedì porterà acqua solo al Sud. Spinazzi (Bonifica): «Molto preoccupato per l'agricoltura»

PIERLUIGI DALLAPINA

L'anticiclone delle Azzorre è all'opera e i 24,3 gradi di massima misurati ieri dalla centralina meteo di Parma Est dimostrano come la sua attività sia a pieno regime, facendo registrare temperature che, di norma, si presentano a maggio inoltrato. Parlando poi delle piogge è meglio lasciar perdere: questo mese sulla città sono caduti solo 3,8 millimetri, cioè il 94% in meno rispetto alla media del periodo. «Siamo fortemente preoccupati per il futuro dell'agricoltura», commenta Luigi Spinazzi, presidente del Consorzio di bonifica.

UN INVERNO MITE

Che questo inverno sia stato mite, con poche piogge, nevicate pressoché inesistenti in pianura e giornate degne della miglior primavera già a febbraio è sotto gli occhi di tutti e l'ennesimo picco di caldo fuori stagione ormai non rappresenta più l'eccezione, ma la norma di un clima che sembra aver spazzato via (almeno per ora e almeno per la Pianura padana) la parola freddo.

Quella di ieri è stata dunque la giornata più calda di marzo, capace di superare i 24,2 gradi di massima registrati il 15 marzo dalla centralina meteo posizionata in via D'Azeglio. Se si allarga l'obiettivo anche fuori provincia, sono degni di nota i 25,6 gradi registrati a Viadana, ma anche i 12,4 gradi del rifugio Mariotti, al lago Santo, segno che il caldo della pianura fa sentire i suoi effetti anche nei punti più alti dell'Appennino parmense.

L'ANTICICLONE NON MOLLA

Il responsabile di questo eccezionale rialzo delle temperature che va avanti, con sporadiche interruzioni, da dicembre, è sempre lui, l'anticiclone delle Azzorre, che con la sua alta pressione fa da scudo alle perturbazioni su una ampia porzione dell'Europa occidentale, portando giornate serene, soleggiate e miti su Spagna, Portogallo, Francia e Italia, soprattutto al Nord della penisola. Infatti, la tanto attesa pioggia, nei prossimi giorni non dovrebbe cadere sulla Pianura padana: la perturbazione prevista per martedì dovrebbe riguardare solo il versante adriatico e l'Italia meridionale, che durante l'inverno si è dimostrata più piovosa del Nord.

«Si sta verificando una situazione simile a quella del 2017, quando ci fu la seconda estate più calda di sempre, dopo quella terribile del 2003, che vide temperature di 39 gradi in agosto per diversi giorni», ricorda Paolo Fantini, responsabile dell'osservatorio meteorologico dell'Università, prima di annunciare un leggero calo delle massime a partire da oggi.

METEO DA RECORD

24,3°C

È la temperatura massima registrata nella giornata di ieri dalla stazione meteo Parma Est. Il 15 marzo, in via D'Azeglio, era stata registrata una massima di 24,2°C.

3,8 mm

Sono i millimetri di pioggia caduti sulla città da inizio marzo ad oggi, sintomo di una perdurante siccità, dimostrata anche dalla secca del Po.

-94%

Questa percentuale rappresenta la pioggia in meno caduta fino ad ora a Parma rispetto alla media del periodo.

NEANCHE UNA GOCCIA

A proposito di precipitazioni, la forte siccità è resa evidente dal livello del Po, che contrariamente a quanto dovrebbe accadere in questo periodo sta lasciando sempre più spazio agli spiaggioni tipici dei mesi estivi.

«Se non dovesse piovere nell'arco di poco tempo rischiamo di non riuscire a soddisfare le esigenze idriche della nostra agricoltura», avverte il presidente del Consorzio di bonifica, Luigi Spinazzi, pronto a fornire alcuni dati chiave per inquadrare il problema - ormai cronico - della mancanza d'acqua nel Parmense. «Il fabbisogno irriguo della nostra provincia è di 51 milioni di metri cubi, ma abbiamo un deficit di 37 milioni di metri cubi - dichiara -. Abbiamo bisogno di infrastrutture che trattengono quel poco d'acqua che cade da cielo. Non possiamo continuare a prelevare dal sottosuolo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

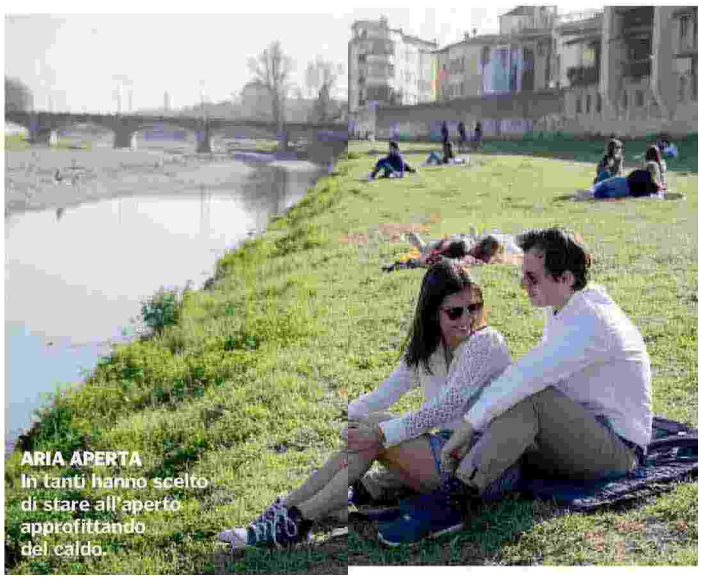
Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

GAZZETTA DI PARMA

Quotidiano

Data 25-03-2019
Pagina 1+4/5
Foglio 2 / 2



ARIA APERTA
In tanti hanno scelto di stare all'aperto approfittando del caldo.

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

il Cittadino
QUOTIDIANO DEL LODIGIANO E DEL SUDMILANO

Quotidiano

Data 25-03-2019
Pagina 16
Foglio 1

ACQUA E SICCITÀ

Forte preoccupazione per le future disponibilità del Po

La situazione idrologica del Paese si è capovolta nel giro di pochi anni, obbligando a nuove strategie infrastrutturali, iniziando dal Piano Nazionale Invasi di cui stanno arrivando le convenzioni indispensabili all'avvio delle procedure di assegnazione dei primi 30 interventi; analogamente stanno per essere emanate le graduatorie degli interventi nell'ambito del Piano Irriguo Nazionale. La salvaguardia del patrimonio idrico, deve essere impegno comune verso una nuova civiltà dell'acqua.

In concomitanza con la Festa di San Benedetto, patrono dei bonificatori, l'Anbi ha fatto il punto sullo stato delle risorse idriche del Paese, dove è forte la preoccupazione per le future disponibilità d'acqua, permanendo un insufficiente apporto di pioggia ed un manto nevoso largamente inferiore ai quantitativi del periodo. A ben rappresentare la gravità del quadro, che potrebbe disegnarsi, stanti le attuali condizioni, è il bacino padano, dove la portata del fiume Po è indicativamente la metà della media del periodo (a Cremona: 538 metri cubi al secondo invece di 1086; a Boretto: mc/sec 616 invece di 1226; a Pontelagoscuro: mc/sec 770 invece di 1533) con l'inevitabile risalita del cuneo salino per oltre 10 km nel Po, che ha già contaminato le prese irrigue più vicine alla foce. Analizzando i dati di altri fiumi dell'Emilia Romagna, già protagonisti di disastrose alluvioni in anni recenti: l'Enza ha una portata di 0,06 metri cubi al secondo contro una media di 17,3; il Reno di mc/sec 2,89 contro una media di 25; il Secchia addirittura di mc/sec 2,02 invece di 31,2!

Analogo andamento si registra in Piemonte: infatti, se la Dora Baltea segnala solo 28 metri cubi al secondo invece di 31,1, ben più grave è la condizione del Tanaro (mc/sec 57 invece di 124,5) e della Stura di Lanzo (mc/sec 3,0 invece di 6,2); di fronte a tale situazione e prevedendone solo un peggioramento, considerato anche l'inconsistente manto nevoso sulle montagne, è scattato l'invito a "sommergere" le risaie entro fine aprile per evitare la successiva concomitanza con le esigenze irrigue del mais, creando al contempo una riserva idrica indispensabile per "dissetare" le campagne a valle nei mesi a venire.

In Lombardia sono i grandi laghi a dare il segno della crisi; tutti ampiamente sotto la media stagionale indicano percentuali di riempimento insufficienti a garantire i molteplici interessi (le norme privilegiano l'uso agricolo dopo quello umano) gravanti su quelle acque: il Maggiore è al 28%, il lago di Como è al 7,6%, quello d'Iseo è al 15%, il lago d'Idro è al 13,8%.

La Giornata Mondiale dell'Acqua 2019, attraverso lo slogan "Non lasciare nessuno indietro", ha voluto porre attenzione sulla drammatica emergenza idrica, che colpisce ampie zone del Pianeta e che è primaria causa di flussi migratori; la complessità della congiuntura ambientale causata dai cambiamenti climatici è oggi riscontrabile anche nel nostro Paese, richiamando tutti ad un uso sostenibile della risorsa.

Francesco Vincenzi
presidente dell'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

il Cittadino
QUOTIDIANO DEL LODIGIANO E DEL SUDMILANO

Quotidiano

Data 25-03-2019
Pagina 16
Foglio 1

ACQUA E SICCITÀ

La Regione sostenga progetti e interventi sperimentali

Il 15 marzo in tutto il mondo è stata organizzata una marcia con l'obiettivo di chiedere azioni concrete mirate alla salvaguardia dell'ambiente, per la mitigazione del surriscaldamento globale e l'adattamento ai cambiamenti climatici.

Anche la nostra regione, dove negli ultimi decenni diversi fattori hanno aumentato la frequenza di fenomeni estremi, avrebbe bisogno di una iniziativa concreta e immediata, per affrontare il problema della siccità.

Ne ho parlato in occasione dell'audizione, in commissione Agricoltura, dei direttori dei consorzi dell'Oglio, del Ticino e dell'Adda, in merito all'impatto sull'agricoltura e sulle aziende agricole dell'applicazione della nuova disciplina normativa del deflusso minimo vitale e dei deflussi ecologici.

È di pochi giorni fa l'allarme lanciato dall'Anbi, l'Associazione nazionale consorzi per la gestione e la tutela del territorio e delle acque irrigue, che segnala una situazione molto critica non solo per il fiume Po, ma per tutta l'area della Pianura Padana e non è meno preoccupante la situazione dei grandi laghi lombardi, i cui livelli sono ampiamente sotto la media stagionale" fa sapere Baffi che sollecita il rilancio di una iniziativa nata dodici anni fa, ma mai attuata.

Per superare la situazione, ormai cronica, di emergenza e passare ad una gestione consapevole ed integrata, la Regione Lombardia deve rilanciare quanto prima il patto per l'acqua: un patto nel quale definire il deflusso minimo vitale, a seconda dei territori e dei fruitori, concordando una mediazione con tutti i soggetti interessati - i gestori dei bacini idroelettrici, gli agricoltori, i sindacati, i consorzi - per prendersi precisi impegni e avviare nuove sperimentazioni che, ovviamente, devono essere supportate anche con le risorse necessarie.

Il Patto per l'acqua fu promosso nel lontano febbraio del 2007 e istituito nel 2009, quando fu firmato dalla Regione Lombardia e dai rappresentanti degli Enti Pubblici, dagli utilizzatori idroelettrici e agricoli e dalle associazioni ambientaliste il documento che individuava le linee per un equilibrato uso della risorsa acqua, ma con il cambio di legislatura i lavori sono stati interrotti.

In Italia e in Lombardia gli effetti dei cambiamenti climatici in agricoltura sono già evidenti: la gestione dell'emergenza in relazione a periodi di siccità e ad eventi atmosferici estremi, come alluvioni o gelate, è diventata sempre più frequente e la pianificazione e l'efficientamento nell'uso delle risorse idriche sempre più importante.

Ciò a cui bisogna puntare è una gestione efficace delle risorse idriche in agricoltura, mettendo risorse per sostenere progetti e interventi sperimentali in grado di individuare aree e tecniche idonee allo sviluppo di metodi di irrigazione alternativi e innovativi ed elaborare un nuovo Piano Regionale di bonifica, di irrigazione e di tutela del territorio per la Lombardia che si rapporti con gli altri strumenti di pianificazione regionale e governo del territorio e del paesaggio.

Patrizia Baffi
consigliere regionale del Pd

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL MATTINO Avellino

Quotidiano

Data 25-03-2019
Pagina 24
Foglio 1

Smottamenti e buche Pianerottolo e Stazione avranno la nuova strada

La viabilità periferica è da tempo in pessime condizioni ma collega la zona con Camporeale e la statale 90 Puglie

ARIANO IRPINO

Vincenzo Grasso

Far terminare finalmente l'isolamento per i residenti di contrada Pianerottolo e i disagi per gli addetti allo scalo ferroviario dell'omonima stazione. Questo si prefigge «l'intervento urgente per il riassetto territoriale delle aree a rischio idrogeologico località Pianerottolo» disposto dal Comune di Ariano Irpino. Dopo gli ingenti danni provocati alla rete stradale circa un anno fa dalle piogge torrenziali, la contrada, nonostante un primo intervento tampone, è rimasta praticamente isolata e abbandonata a se stessa. Tante le proteste e le richieste di interventi immediati. Tante anche le interrogazioni consiliari. Richieste di manutenzioni sono pervenute al Comune finanche dalla Ferrovie dello Stato che devono assicurare la manutenzione dello scalo ferroviario esistente nella zona, anche se non accessibile ai passeggeri. Di qui la corsa contro il tempo per la redazione di un progetto di messa in sicurezza dell'arteria e la relativa gara di appalto, grazie a risorse residue (35mila euro) conseguenti i ribassi degli interventi già eseguiti dal Comune sul resto del territorio. La buona notizia è , dunque, quella che è stata espletata la gara di appalto e che ad aggiudicarsi la gara è stata l'impresa «Ferraro Michele Costruzioni» di Ariano Irpino che è riuscita a spuntarla sulle altre ditte concorrenti, offrendo un ribasso del 35,91%. Dopo la verifica della documentazione annunciata, al dirigente dell'Area Tecnica del Comune, Fernando Capone, non resterà che consegnare il cantiere.

In poche settimane la strada, che collega Pianerottolo con Camporeale e con la statale 90 delle Puglie, dovrebbe assicurare almeno una decente transitabilità. Basta considerare le difficoltà che incontrano attualmente le autoambulanze , altri mezzi di soccorso o del trasporto alunni. Per disporre, comunque, di una rete stradale veramente efficiente bisogna immaginare di far ricorso ad altre più consistenti risorse, di cui al momento il Comune non dispone. Pianerottolo, insomma, deve essere inserito in un più vasto programma di interventi. Mentre altre contrade hanno potuto usufruire non solo di interventi di manutenzione ordinaria, grazie al recupero di risorse da ribassi d'asta di altre gare di appalto. Come, per esempio, per la contrada Gaudiciello dove è previsto, a seguito dell'approvazione di un progetto redatto dal Consorzio di Bonifica dell'Ufita di Grottaminarda, un intervento che impegnerà la somma di 102mila euro. Oppure per Sant'Angelo Torricelli (20 mila euro) e contrada Ponnola (26 mila euro).

«Le aree rurali - è la tesi dell'assessore alle Periferie, Raffaele Li Pizzi - sono sicuramente quelle più disagiate. Quest'anno dall'avanzo di bilancio sono state messe da parte risorse importanti per le aree periferiche. Lo scorso anno la priorità è stata individuata per le strade interne. Si è trattato di un intervento sicuramente efficace, viste le nevicate dei mesi invernali. Nel contempo si chiede anche la collaborazione dei proprietari dei fondi limitrofi alle strade comunali per il controllo delle acque piovane. In alcuni casi dipendono proprio dalla cattiva disciplina delle acque i danni alla rete stradale».

L'ASSESSORE LI PIZZI: «LA SCARSA MANUTENZIONE DEI FONDI PRIVATI DETERMINA IL CATTIVO STATO DELL'ARTERIA»

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PERCORSO DI GUERRA La strada per Pianerottolo gravemente dissestata

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 045680

IL PICCOLO
Giornale di Gorizia

Quotidiano

Data 25-03-2019
Pagina 19
Foglio 1 / 2

Allievi diventano giardinieri per dare un aiuto alla Cuccia

In una mattinata 50 studenti del Dante di Pieris hanno piantato gli alberelli alla futura sede di Dobbia. Presto gli animali avranno una nuova "casa" ecologica

Ciro Vitiello

STARANZANO. È stata una bella domenica di primavera, ricca di emozioni, quella di ieri dedicata dai ragazzi ai loro "amici" cani e gatti che presto avranno una casa accogliente ed ecologica, dotata cioè anche di pannelli fotovoltaici in grado di produrre 15 kilowatt, di fatto una delle più moderne e attrezzate in regione.

La festa didattico-formativa ha coinvolto una cinquantina di studenti dell'istituto comprensivo Dante Alighieri di Pieris-San Canzian d'Isonzo, accompagnati dai loro docenti e genitori. Hanno risposto all'appello della presidente Laura Grassi della Cuccia, l'associazione degli amici degli animali che opera sul territorio da oltre trent'anni, per interrare cento piantine di alloro lungo il muro di cinta della nuova sede, oramai alle rifiniture, situata a Dobbia in prossimità dell'impianto di sollevamento del Consorzio di Bonifica della Pianura Isontina. Le piante, oltre alla barriera antirumore e fonoassorbente, serviranno a "mascherare" la struttura dall'esterno, assieme alla copertura arborea prescritta dal progetto ad attutire i rumori.

Gli studenti, armati di pala e guanti hanno prelevato dal vaso gli alberelli arrivati dal vivaio Pascul della Guardia forestale di Tarcento e li hanno sistemati uno per uno nella posizione indicata lungo il perimetro de "La Cuccia", distanti tra loro un paio di metri. «Quella di curare orto e giardino per la scuola secondaria di Pieris – spiega la dirigente vicaria della scuola Maria Cristina Ceo – è un'attività interna di Scienza e Tecnologia. A scuola c'è una serra di 50 metri quadrati e ogni gruppo ha uno spazio per lavorare, coltivare e vedere il raccolto». «Per quanto riguarda l'impegno odierno – aggiunge – l'istituto da sempre si dimostra sensibile al tema ambientale e alla cura degli animali, attività che se effettuata in gruppo ha una valenza pure educativa». «Il 4 e 5 aprile, inoltre, le seconde classi pernotteranno due giorni all'Isola della Cona – afferma –: il soggiorno avverrà nella foresteria; si farà l'analisi chimica delle acque, un controllo sulla biodiversità e all'alba si guarderà la partenza degli uccelli. Abbiamo, insomma, un programma formativo che dà modo ai ragazzi di relazionarsi direttamente con gli altri, specie per alcuni che hanno difficoltà di vario genere come apprendimento o inserimento. Insomma un modo di vivere, diventare grandi e interagire con gli altri come se fosse un gioco».

Per quanto riguarda la nuova sede, c'è grande soddisfazione della presidente Laura Grassi. «All'inizio – dice – sembrava un sogno irrealizzabile, ma ora sta per diventare una bella realtà. Siamo alla fine di un percorso lungo e difficoltoso, la struttura è praticamente è finita. Abbiamo previsto l'inaugurazione ufficiale, che avverrà prima dell'estate, e stiamo preparando già i documenti per le autorizzazioni; infine sta per arrivare l'ultima tranche del contributo regionale. Poi cominceremo con l'arrivo dei primi ospiti: cani e gatti». «Quest'opera – aggiunge la presidente – è una risorsa per il territorio». «Quanto alle adozioni degli animali – ricorda – si può telefonare dalle 10 alle 12 al 3881610404 oppure inviare un sms al numero 338-3515362». Attualmente gli animali vengono ospitati nel container in via Rivalunga all'Idrovora Sacchetti sempre a Staranzano, dove proprio ieri una studentessa, Roberta, ha "prenotato" due cuccioli di gatti. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Il gran lavorio negli spazi verdi della prossima sede della Cuccia dove una cinquantina di ragazzi ha aiutato i volontari a piantumare gli alberelli con funzione fonoassorbente. Sopra una parte della nuova "casa" degli animali, dove sono stati disposti i box e sotto una giovane allieva mentre inserisce la pianta Fotoservizio Andrea Tommasella

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 045680

IL PICCOLO
Giornale di Gorizia

Quotidiano

Data 25-03-2019
Pagina 19
Foglio 2 / 2

CURIOSITÀ

Ci sarà un ambiente per effettuare "chirurgia" in loco

Si potrà effettuare anche la chirurgia in loco in una piccola sala operatoria inserita nel corpo centrale de La Cuccia, l'edificio dei servizi: una sorta di centro operativo della struttura. Lo ha confermato ieri l'architetto Michele Morra, progettista dell'opera che comprende fra l'altro dodici box per cani in grado di ospitare contemporaneamente una ventina di animali, anche se in un anno si gestiscono un centinaio di passaggi tra quelli in arrivo e quelli in partenza per l'affidamento. I gatti, invece, al massimo saranno un centinaio, ma nella struttura ne arrivano quattrocento e più, pur se molti vengono dati in consegna alle famiglie che contribuiscono all'autofinanziamento, come il 5 per mille dalle donazioni.

C. V.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Allievi diventano giardinieri per dare un aiuto alla Cuccia

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 045680

il Quotidiano del Molise

Quotidiano

Data 25-03-2019
Pagina 13
Foglio 1

Sotto la lente le difficoltà che sta vivendo un settore che è ancora cruciale nel panorama economico bassomolisano

Agricoltura tra innovazione, specializzazione e Consorzi

Il focus nel corso dell'incontro che si è tenuto presso l'Istituto Agrario di Larino

Si è parlato di agricoltura molisana tra reddito, innovazione e sostenibilità nel corso dell'incontro che si è tenuto a Larino presso l'istituto Agrario San Pardo. Sotto la lente la necessità di valorizzare il territorio puntando alla rigogliosità dello stesso oltre alla necessità di agire per evitare il crollo economico dell'agricoltura e degli agricoltori che in questo momento non hanno prospettive rosee. E ancora sotto la lente nel corso degli interventi che si sono succeduti anche la necessità di una politica che deve cambiare a livello europeo. «Una politica sana – è stato affermato – che deve riconoscere il ruolo e l'impegno degli agricoltori che lavorano credendo nella loro professionalità, quale futuro per la propria terra». Di qui «la richiesta di un tavolo verde con la partecipazione degli agricoltori, operatori del settore e la necessità di una rete che con trasparenza crei i presupposti per una ripresa del settore che punta sul coinvolgimento dei giovani. La zootecnia distrutta dall'ultima programmazione del PSR, che ha portato alla chiusura di varie aziende. Potrebbe essere la nuova programmazione la salvezza del mondo agricolo che deve puntare sulla zootecnia, il biologico e filiera corta con la presenza di strutture idonee e operative. E'qui che deve operare intervenendo con una buona programmazione il PSR, puntando su infrastrutture adeguate ai tempi, ai bisogni del territorio e del mercato». Non poteva mancare un accenno sulla situazione che stanno vivendo i consorzi di Bonifica di Termoli e Larino «indebitati in maniera importante, vertono in condizioni di vera difficoltà operativa. Servizi inesistenti in cambio di compensi esosi non più alla portata degli agricoltori che a loro volta vivono in condizioni egualmente difficile per i mancati introiti. Una necessità, quella di riportare in attivo l'attività dei consorzi di bonifica impellente. Un cane che si morde la coda». In ultimo il focus è andato a finire sui giovani e sulla necessità di dare loro delle competenze per amministrare e gestire le aziende. «Larino – hanno concluso gli interventi – è una piazza importante da valorizzare con fiere agricole ed altro, specializzare i territori valorizzando le risorse».

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LA NAZIONE
Grosseto

Quotidiano

Data 25-03-2019
Pagina 9
Foglio 1

Andrea Casamenti

ORBETELLO

Laguna Al via i lavori di pulitura dei canali

MERCOLEDÌ avranno inizio i lavori di dragaggio e di ripulitura dei canali intorno al centro storico di Orbetello.

Lo comunicano con soddisfazione il sindaco Andrea Casamenti ed il consigliere delegato ai lavori pubblici, il senatore Roberto Berardi.

Gli interventi partiranno da inizio diga, poi interesseranno tutto il canale di Fosso Glacis a Neghelli per poi passare al canale ex navigabile per la Stazione.

«In breve tempo – dice Andrea Casamenti – riusciremo a portare a termine anche questo progetto, un traguardo raggiunto dopo tantissimi anni di attesa».

L'intervento tecnico di escavo verrà effettuato con mezzi e personale del Consorzio di bonifica. La pulizia dei canali è importante per ridare ossigeno e ripristinare i fondali intorno al centro storico di Orbetello.

M.C.

CRONACA GROSSETO
DALLA PROVINCIA
Gran Fondo, più Taliani di altri

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

TRENTINO
QUOTIDIANO REGIONALE FONDATO NEL 1945

Quotidiano

Data 25-03-2019
Pagina 22
Foglio 1

• Alberi schiantati in Valle dei Mocheni: il consorzio di miglioramento fondiario di Sant'Orsola ha deciso di seguire l'esempio di Viarago

Operazione schianti, ci sta anche Sant'Orsola

L'assemblea. Il consorzio di miglioramento fondiario sceglie di seguire l'esempio di Viarago: verrà contattata la ditta per il taglio, si contratterà il prezzo e sarà suddiviso il ricavo della vendita

ROBERTO GEROLA

SANT'ORSOLA. Anche il consorzio di miglioramento fondiario di Sant'Orsola promuove l'operazione schianti su esempio del consorzio di Viarago. E' questo l'esito del confronto scaturito al termine dell'assemblea, che si è svolta l'altra sera, convocata per il bilancio consuntivo 2018 e quello preventivo 2019, entrambi approvati all'unanimità. In buona sostanza, prima il presidente Franco Paoli e poi il segretario Alex Beber hanno illustrato agli oltre 30 soci presenti la procedura per arrivare ad avere il Cmf come capofila dell'intera procedura: delega da parte dei soci con la consegna dei recapiti e della documentazione necessaria; elaborazione della zona omogenea nella quale intervenire; interessamento del Cmf a contattare la ditta di intervento, contrattare il prezzo, quantificare i costi dell'operazione (da togliere al ricavo); suddivisione del ricavo dalla vendita e ripartizione in base alla rispettiva superficie; versamento della somma a ciascun proprietario da parte dalla ditta. Ciascun proprietario interessato all'operazione dovrà contattare il presidente o il segretario.

L'argomento trattato in sede di assemblea ha fatto seguito all'affollata riunione svoltasi in precedenza sull'argomento schianti da parte dell'amministrazione comunale con l'assessore Marco Pallaoro. Il discorso limitatamente alla sponda destra, soprattutto con Sant'Orsola, Mala, Serso e Viarago, indica circa 100.000 metri cubi di alberi abbattuti. Marco Pallaoro aveva fatto il punto della situazione insieme a Giorgio Zattoni (responsabile dell'ispettorato forestale a Pergine). La prima cosa che era emersa è che solo con il confronto tra le mappe esistenti e quanto rilevato dai droni si può quantificare, in maniera abbastanza dettagliata, la situazione. La serata era stata solo informativa circa le procedure da rispettare. La raccomandazione, ancora una volta, è quella di non agire da soli, per avere maggior forza contrattuale oltre che lasciar fare a ditte specializzate per evitare incidenti.

E a proposito di incidenti, le Asuc di Sant'Orsola e Mala, in collaborazione con il Comune, hanno organizzato un corso base di uso della motosega. Sarà di 8 ore: 4 venerdì 19 (18-22, in sala biblioteca) e 4 sabato (8-12, taglio piante all'esterno). Il corso è rivolto ai maggiorenni (massimo 30 partecipanti). Recapito: ufficio anagrafe del Comune entro il 26 marzo.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Legnagoweek

Settimanale

Data 23-03-2019
Pagina 21
Foglio 1

RONCO ALL'ADIGE L'antico manufatto idraulico del Gangaion, ristrutturato dal consorzio di Bonifica, è il punto di partenza di una splendida esperienza

Alla scoperta dei paesaggi d'acqua, l'Ecomuseo apre le porte al pubblico

(fdk) Domenica scorsa si è tenuto il primo «Open day» dell'antico manufatto idraulico del Gangaion che è pronto a risorgere a nuova vita grazie alla collaborazione tra l'associazione «Humanitas Act» e al Consorzio di Bonifica Veronese. Una giornata ricca di scoperte per i tanti visitatori che non hanno voluto perdersi l'occasione di conoscere le ricchezze dell'Ecomuseo Valli del Bussé. La giornata si è aperta con un'escursione lungo il fiume e diverse attività all'aperto curate da alcune volontarie dell'AIIG (Associazione italiana insegnanti di geografia). A guidare gli ospiti alla scoperta del paesaggio fluviale la presidente regionale **Sara Bin** e la vicepresidente **Emanuela Gamberoni**. In seguito gli ospiti hanno potuto scoprire il percorso guidato realizzato all'interno del manufatto idraulico del Gangaion. «Quella di oggi è una giornata speciale - ha spiegato **Isabella Bertolaso**, presidente di «Humanitas Act» - in cui abbiamo presentato per la prima volta l'Ecomuseo al pubblico. Abbiamo scelto questa data speciale essendo a cavallo tra la giornata nazionale del paesaggio e la giornata mondiale dell'acqua. E' il primo passo di un lungo cammino in cui andremo a valorizzare questo angolo del nostro territorio, un punto strategico di osservazione». Il manufatto del Gangaion e l'ecomuseo che lo circonda è stato oggetto di un restauro complessivo a partire dal 2007 realizzato dal consorzio di Bonifica. «Attraverso questa operazione - ha spiegato l'ingegnere **Alberto Piva** - vogliamo sensibilizzare la cittadinanza su quello che è il nostro territorio e il paesaggio della nostra pianura. Il nostro intento è raccogliere la vocazione del territorio facendo da "ponte" verso nuove interessanti iniziative. La realizzazione dell'ecomuseo è anche un modo per mettere in luce il lavoro del consorzio. Molti di voi si domandano a che cosa serva: il nostro lavoro è quello di mantenere così com'è il paesaggio che vi circonda».

Humanitas Act e geografe dell'AIIG insieme per guidare il pubblico alla scoperta dell'Ecomuseo

Un pomeriggio musicale per Daniela Marchi

Zagor, un amore che dura da oltre 50 anni

«Grease»

Alla scoperta dei paesaggi d'acqua, l'Ecomuseo apre le porte al pubblico

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Chiantisette e Val d'Elsa

Settimanale

Data 22-03-2019
Pagina 18
Foglio 1

Mercoledì mattina il sopralluogo lungo gli argini dei fiumi

Il Consorzio in 5 anni ha investito 4 milioni di euro per la sicurezza

CERTALDO (cnm) Incontro e sopralluoghi lungo gli argini dei fiumi e sui cantieri dei lavori realizzati e conclusi in questi anni, mercoledì mattina, per il sindaco **Giacomo Cucini**, l'assessore ai Lavori pubblici **Piero Di Vita** e il presidente del Consorzio di bonifica 3 Medio Valdarno **Marco Bottino**, che hanno tracciato un bilancio di cinque anni di attività del Consorzio.

SOPRALLUOGO Marco Bottino, Piero Di Vita e Giacomo Cucini

Che ha investito 3,9 milioni di euro in lavori e manutenzioni ordinarie e straordinarie sui corsi d'acqua di Certaldo. Varie le tipologie di intervento. Per gli sfalci ad esempio, ovvero taglio e rimozione nei letti e argini di torrenti, fiumi e casse di espansione e pulizia di fossi, rii e gore, con almeno 2/3 passaggi durante il periodo primavera-estate-autunno, vengono investiti in media 197 mila euro ogni anno (1 milione di euro circa in 5 anni). Condotta anche un'importante campagna di tagli selettivi, con il controllo e diradamento di alberature lungo il bacino dell'Elsa, eliminazione di piante sovrabbondanti o a fine ciclo vitale, posizionate in alveo o su manufatti oggetto di ripulitura e manutenzione, etc. in accordo con il Genio Civile della Regione Toscana. Il Consorzio ha compiuto anche numerosi interventi incidentali a seguito di segnalazioni o rilevamento di criticità come rimozione di alberi pericolanti o caduti, di rifiuti ingombranti abbandonati, riprese di erosioni, interventi su franamenti ecc.

Ma in questi anni Certaldo ha visto anche interventi strutturali consistenti: la sistemazione di sponda sul fiume Elsa nel 2015, la sistemazioni dell'attraversamento di via Pian di Sotto del Borro del Vicariato nel 2017, e l'imponente manutenzione straordinaria della Steccaia sul fiume Elsa tra Certaldo, Badia a Cerreto e Badia a Elmi, nel 2018.

«Quasi 4 milioni di euro di investimenti in 5 anni di lavori sui corsi d'acqua: sono questi i numeri di fine mandato del Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno riferiti a Certaldo – ha detto Bottino – Un territorio dove, dopo la riforma, si sono ridotti di circa il 30-35% gli importi dei contributi richiesti; riuscendo comunque a mantenere, anzi a migliorare in efficacia ed efficienza l'attività di manutenzione, vigilanza e prevenzione per la sicurezza idraulica del territorio».

«L'Amministrazione si è impegnata molto in questi anni per la manutenzione del reticolo idraulico e per la sicurezza idrogeologica del territorio – ha aggiunto il sindaco – in questo contesto rientra la collaborazione con il Consorzio di Bonifica, ma anche con il Genio Civile della Toscana, che ha permesso non solo di garantire la manutenzione ordinaria costante, ma anche di intervenire in modo rapido ed efficace in situazioni impreviste e complesse come il crollo della Steccaia».

PER SEDICI ATTIVITÀ 140MILA EURO A FONDO PERDUTO

RILANCIARE COMMERCI

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Chiantisette e Val d'Elsa

Settimanale

Data 22-03-2019
Pagina 39
Foglio 1

IN COMUNE

Assemblea pubblica per una pista ciclabile

GREVE IN CHIANTI (mjd) «Pista ciclabile, progettiamola insieme». E' questo il monito che ha portato all'assemblea pubblica che si terrà venerdì in Consiglio comunale. Ben 650 le firme raccolte per iniziativa di Daniele Tapinassi e depositate in Comune. Obiettivo era proprio quelli di ottenere un confronto con gli amministratori e chiedere una pista ciclopedonale. E il Comune ha risposto presente. Appuntamento questa sera (venerdì 22 marzo) alle 18 nella sala consiliare del Palazzo comunale (piazza Matteotti). «L'intento è quello di offrire un'occasione di condivisione, un momento scambio di idee e proposte, suggerimenti, a seguito della raccolta firme presentata da alcuni cittadini all'amministrazione comunale». «Abbiamo idee chiare sull'argomento che vorremo esporre ai firmatari del documento ed ascoltare le loro proposte - ha detto il sindaco **Paolo Sottani** - nel corso della serata proveremo insieme ad individuare le strategie di sviluppo della viabilità ciclo-pedonale di Greve». All'iniziativa interverranno **Marco Bottino**, presidente del Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno, l'assessore ai Lavori Pubblici **Stefano Romiti** e il responsabile dell'area tecnica **Gianfranco Ermini**.

IN TV
Greve in Chianti
Un grevigiano ad «Avanti un altro» Gregorio inciampa su «Batman»
Le nozze d'oro della fritella di Montefioralle
La tua Coop è vicino a Te

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Giornale di Pistoia e della Valdinievole

Settimanale

Data 22-03-2019
Pagina 18
Foglio 1

Nuova cassa d'espansione, se ne parla in assemblea

QUARRATA (dnf) Martedì 26 marzo alle ore 21:00, presso il Circolo "La Tranquillina" di Barba si terrà una riunione pubblica durante la quale si parlerà della possibile costruzione di una cassa di espansione per l'Ombroncello. Saranno presenti il sindaco **Marco Mazzanti**, l'assessore regionale **Federica Fratoni** e il presidente del Consorzio di Bonifica 3 del Medio Valdarno Marco Bottino, che farà anche un resoconto sui suoi interventi durante i 5 anni da presidente dell'associazione.

18 Quarrata
Quarrata e Pistoia ai ferri corti per la strada che porta nei vivai
Skating Quarrata sugli scudi
Blu, adesso la salvezza è dietro l'angolo

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

l'azione
SETTIMANALE DI NOVARA E ZONA

Settimanale

Data 22-03-2019
Pagina 2
Foglio 1

SICCITÀ

CRISI IDRICA
Siccità
SULLE MONTAGNE ALLE SPALLE DI NOVARA È STATO UN INVERNO PRIVO DI NEVE

Un inverno molto secco ha prosciugato i laghi e messo poca neve sulle montagne L'agricoltura potrebbe essere la prima a pagare

AGRICOLTURA I consigli degli enti irrigui: non riviate a giugno la sommersione dei campi

Siccità storica, il riso deve tornare al passato

Poca acqua e neve, stop alla semina in asciutta

Un "ritorno alla risaia tradizionale": questa l'indicazione dei principali enti consortili locali per contrastare il rapido impoverimento delle risorse idriche che affligge il triangolo delle risaie tra Novara, Vercelli e Pavia. E di questo si parlerà, lunedì pomeriggio, nella sede dell'Associazione Irrigazione Est Sesia, durante un incontro tra i tecnici del maggior consorzio di irrigazione italiano, le associazioni e gli enti di competenza. Il periodo dell'irrigazione è alle porte e i risicoltori sono impegnati nel livellamento dei campi, ma dopo un inverno senza neve le prospettive paiono poco incoraggianti.

"Non è compito di un consorzio irriguo dire ai propri agricoltori come coltivare – dichiara Alberto Lasagna, dirigente dell'Est Sesia –: suo preciso dovere è, invece, evidenziare la criticità, governare i cambiamenti e perseguire il punto di equilibrio tra nuove tecniche di coltivazione, disponibilità idriche ed esigenze ambientali". Perché nel distretto del riso tutto, negli ultimi anni, è cambiato: la coltivazione in asciutta, che prevede l'allagamento dei campi quando le piante di riso sono già spuntate, si è diffusa rapidamente creando uno squilibrio idrico e mettendo a repentaglio un delicato ecosistema.

"La semina in asciutta – spiega Antonio Ferrari, vicepresidente della Federazione interprovinciale Coldiretti Novara e Vco - non sfrutta l'abbondanza d'acqua disponibile in primavera, ma concentra la richiesta a giugno, quando la rete idrica è già gravata dalla bagnatura del mais. Una sovrapposizione che ha fatto saltare gli equilibri al punto che, negli ultimi due anni, il riso si è salvato dalla siccità solo in seguito ad eventi meteo eccezionali. Non solo: grazie allo sviluppo di trattamenti meno tossici e invasivi le risaie sono tornate a ospitare specie che, tutelando la biodiversità, hanno permesso agli agricoltori di non alternare le colture, come imposto ad altre semine, e tenere sotto controllo le zanzare.

Est Sesia: «Scenario critico; mettere da subito acqua nella falda freatica»

"La rete idrica – prosegue Lasagna -, creata dal tempo delle marcite e sviluppata nei secoli con la costruzione dei canali Cavour e Regina Elena, fino a ora ha funzionato bene ma i cambiamenti climatici hanno generato fenomeni meteorologici discontinui: l'unica possibilità di stoccaggio che oggi ci resta, tolti nevai, ghiacciai e laghi prealpini, è la falda freatica che, fra Novara e Vercelli rappresenta il 30% dall'apporto irriguo. Per questo abbiamo chiesto ai risicoltori di abbandonare la semina in asciutta e riempire subito d'acqua le risaie".

Secondo l'ente i nuovi metodi di coltivazione sono problematici

"La sommersione anticipata – chiarisce Ferrari - consentirà di accumulare nella falda freatica enormi volumi di acqua che durante l'estate saranno restituiti, attraverso fontanili, risorgive e canali di recupero e dopo aver raggiunto i fiumi dai quali erano stati prelevati, garantiranno l'approvvigionamento a tutte le coltivazioni consentendo al riso di completare il ciclo produttivo".

Accanto a questo appello alla sensibilità delle aziende agricole, ci sono altri provvedimenti messi in atto dai singoli consorzi, a partire dalla possibilità di usare il lago Maggiore, il più grande dei laghi piemontesi, come serbatoio, innalzando il livello delle acque trattenute. Un'analisi della situazione dell'agricoltura e del territorio, ma anche delle conseguenze collegate ai cambiamenti climatici è stata fatta ieri mattina alla Cripta Sant'Andrea, nell'ambito del convegno "Vercelli capitale delle acque", dal meteorologo Luca Mercalli (intervista nella pagina accanto) che ha posto l'accento sulle conseguenze dell'accelerazione dello scioglimento dei ghiacciai alpini.

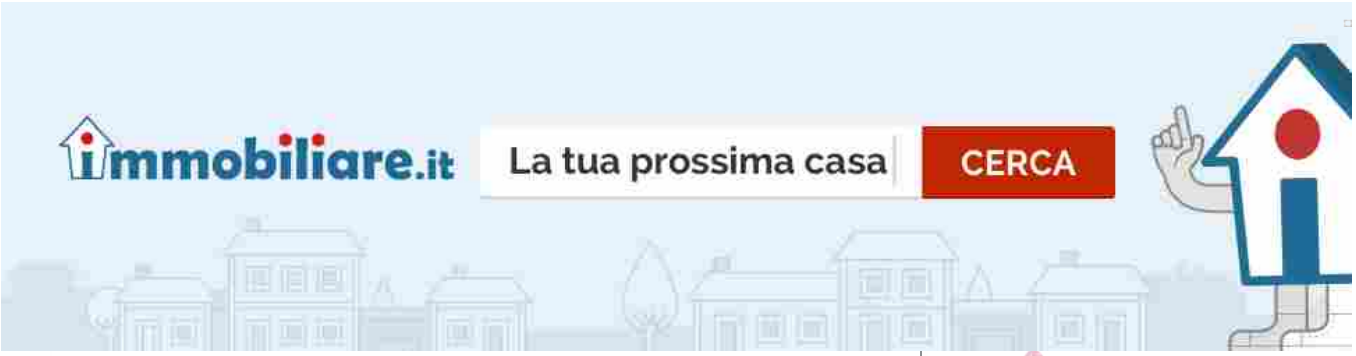
Michela Chioso

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CORRIERE DELLA SERA

BRESCIA / CRONACA



L'EMERGENZA

Rischio legionella bis, sos a Trento: più acqua nel Chiese

Con la siccità c'è il rischio che si riformino pozze stagnanti. L'appello del consorzio di bonifica raccolto dal direttore Ats

di Pietro Gorlani

Le Newsletter del Corriere, ogni giorno un nuovo appuntamento con l'informazione

Riceverai direttamente via mail la selezione delle notizie più importanti scelte dalle nostre redazioni.

ISCRIVITI

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Sarà un'estate di fiumi in secca a deflusso spesso vicino allo zero? Sarà un'estate di pozze stagnanti acqua di coltura per insidie come la legionella che a fine estate mise a dura prova la pianura orientale, lungo l'asse del Chiese?

Le premesse perché il fenomeno epidemico si ripeta ci sono tutte grazie ad un inverno che ha imbiancato poco le montagne e bagnato la pianura con il contagocce. A lanciare l'allarme ieri ci hanno pensato alcuni fra gli autorevoli relatori intervenuti ieri al convegno «Governare la sostenibilità», che ha riunito a Calvisano tecnici e rappresentanti delle istituzioni e delle associazioni di categoria. Sono stati loro a fare la **mappa non confortante di una provincia**. Come il direttore di Ats Brescia, Claudio Vito Sileo: «L'ambiente, quando non è sano, impatta fortemente sulla salute. E le fonti inquinanti che non si vedono sono molto più subdole. Non dimentichiamoci del caso Caffaro, sul quale siamo arrivati abbondantemente in ritardo rispetto alla nocività generata da quell'inquinamento». «Il Lancet – ha ricordato Walter Ganapini (Arpa Umbria) – ha pubblicato uno studio dopo aver sezionato 1.600 cervelli di malati di Alzheimer. La scoperta è che i metalli che si trovano nello smog aerodisperso sono poi stati ritrovati sotto forma di micronoduli metallici nel cervello». Se poi si aggiunge ciò che ha detto l'ingegnere Giuseppe Magro (presidente di Iaia Italia) – «la vera criticità sono gli impatti cumulativi» – si capisce come riconoscere il peso delle varie fonti di inquinamento (come ha detto il direttore di Ats) è il presupposto per agire per la salvaguardia dell'ambiente e della salute: un binomio sempre più imprescindibile, che può diventare centrale se tutte le istituzioni remano nella stessa direzione.

Intanto la siccità è alle porte: i campi avranno sempre più sete e, a causa del caldo, la richiesta di elettricità per i condizionatori aumenterà. Interessi divergenti, che prefigurano una guerra dell'acqua con il Trentino. L'ha ammesso ieri anche il presidente del Consorzio del Chiese, Luigi Lecchi: «In Val di Fumo, dove nasce il fiume, ci sono due invasi che trattengono 60 milioni di metri cubi d'acqua. A Trento non interessa cosa succede al di sotto del lago d'Idro, che oggi è al 13% del suo riempimento». Dati allarmanti, che rischiano di mettere in ginocchio l'agricoltura: le piogge nel bacino del Chiese sono calate del 60%, ma ci sono 1.500 km di canali solo nel bresciano. «Regione Lombardia conosce bene le fragilità del nostro territorio, da anni» dice Lecchi. che dovrà partire con «gli orari di emergenza»: sarà cioè costretto a tagliare del 50% i tempi d'irrigazione. L'allarme è dietro l'angolo: non solo per mais e ortofrutta, ma anche per quel sistema di scarichi civili che si appoggia sui 1.500 chilometri di canali agricoli per diluire i reflui dove manca la depurazione. E nella Bassa bresciana l'assenza di depuratori non è una rarità. Ma **non rilasciare sufficiente acqua nel Chiese significa anche aumentare le possibilità che si ripresentino le condizioni dell'estate 2018**, quando le secche del fiume e l'aumento di temperature portarono – è l'ipotesi – al moltiplicarsi dei **batteri della legionella**, poi nebulizzati da qualche temporale e diffusi in una decina di paesi della Bassa lungo l'asta del fiume. Che il Chiese sia stato origine o bersaglio della legionella non è accertabile, ma di certo l'epidemia di inizio settembre «è frutto di diverse concause». L'ha ribadito ieri anche l'Ats, che ha chiarito l'obiettivo: «abbattere il rischio» che riaccada. Tradotto, bisogna agire sulle torri di raffreddamento (nei cui serbatoi non è però stato trovato il ceppo di legionella poi riscontrato nei polmoni dei malati) con controlli e sanificazione. «È la cosa più facile, ma essenziale».

L'altro passo è il deflusso del Chiese: «Se l'acqua scorre, la temperatura non consente alla legionella di proliferare» ha fatto notare Sileo. Il direttore ritiene che serva una regia, ma bisogna partire dalle evidenze: «Non saremo noi ad aprire le dighe, però sul Chiese si faccia qualcosa». La prevenzione è l'arma in più. E la «casa di vetro» che Ats vuole diventare potrebbe fare la differenza.

25 marzo 2019 | 11:52

NEL GOVERNO

Salvini e le banche: «Tria firmi i decreti per i rimborsi ai truffati o li scriviamo noi»

di Redazione Online

LA VISITA

Papa Francesco a Loreto: «La famiglia uomo-donna è essenziale e insostituibile»

di Gian Guido Vecchi

ELEZIONI REGIONALI

Basilicata al centrodestra. Bardi: «Scelto il riscatto». Crollo M5S Tutti i risultati

IN AGGIORNAMENTO

di Redazione politica

Il fantasma del centrodestra

di Antonio Polito

L'analisi: cosa ci dice questo voto

di Roberto Gressi

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

BOLOGNA2000.com

ZERO SYSTEM
VENDITA e ASSISTENZA MULTIFUNZIONE
PRODUTTIVITA' E IMMEDIATEZZA | NON SONO UN MIRAGGIO | BASTA UN TOCCO

STAMPA&OLTRE
STAMPA DIGITALE & TIPOLITOGRAFIA
VIA SIANI, 10 - SASSUOLO (MO)
Tel. 0536 801457 - info@stampaeoltre.com

TORRICELLI BOTTI
botti per aceto balsamico ed enologia

PER LA TUA PUBBLICITA' QUI
0536 807013

APPUNTAMENTI GASTRONOMICI

Presentati i lavori di restauro e valorizzazione di Palazzo Ducale

25 Mar 2019

Mi piace 0

Gli interventi che verranno condotti in collaborazione tra le Gallerie Estensi di Modena, la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, il Comune di Sassuolo, sono stati illustrati nel corso di una conferenza stampa, alla presenza di Claudio Pistoni, sindaco di Sassuolo, di Martina Bagnoli, direttrice Gallerie Estensi, di Cristina Ambrosini, soprintendente Archeologia, belle arti e paesaggio, per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, di Elisa Fain, funzionario architetto Gallerie Estensi e di Emanuela Storchi, funzionario architetto Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara.

"Si tratta di un intervento fondamentale – afferma Claudio Pistoni, sindaco di Sassuolo – per quel progetto più generale che punta a conservare ma al tempo stesso promuovere le bellezze storiche, artistiche e architettoniche della nostra città in un'ottica di un maggior appeal turistico. Per attrarre visitatori una città deve essere bella: grazie all'enorme lavoro fatto in questi anni con Gallerie Estensi, la Soprintendenza, ma anche i privati, la Regione ed il Ministero nell'ambito del progetto Ducato Estense, la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, il cambiamento sta avvenendo. Da una nuova piazza Grande a un più accogliente piazzale Della Rosa, dalla Peschiera Ducale restituita alla città alla facciata sud del Palazzo, col suo giardino: la storia, l'arte e la cultura della nostra città saranno al centro di un meraviglioso percorso aperto ai sassolesi ed ai turisti".

"Un ringraziamento particolare va ad Hera e al Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale – continua Claudio Pistoni -, grazie alla disponibilità dei quali sarà possibile intervenire in un giardino sotto il quale sono dislocate alcune delle reti idriche e fognarie di servizio alla città".

Dal canto suo, Martina Bagnoli, direttrice delle Gallerie Estensi, ricorda che "Il Palazzo Ducale di Sassuolo è il fiore all'occhiello delle Gallerie Estensi. Pitture murali, decorazioni a stucco, sculture e fontane ancora oggi trasmettono il senso di questa "delizia" rimasta a lungo ai margini della conoscenza e della frequentazione pubblica. Dopo molti anni di amministrazione militare e complessi lavori di restauro, nel 2004 il Palazzo è definitivamente entrato in consegna del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo. La facciata

ZURICH connect
Con **Zurich-Connect** risparmi sull'assicurazione **auto** e **moto**, con tutta l'affidabilità di un grande gruppo. **Calcola il preventivo »**

sapor OSARE
food experience

Le cose cambiano . .

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

meridionale e l'antistante parco erano però rimasti esclusi dai precedenti lavori di restauro. Nuovi finanziamenti del ministero permettono oggi di proseguire l'opera di recupero di questo importante monumento".

I lavori di restauro riguarderanno il fronte sud di Palazzo Ducale e del giardino antistante e saranno finanziati con fondi pubblici per 3.500.000 Euro e per ulteriori 4.000.000 Euro stanziati dal Decreto Ministeriale del 19 febbraio 2018, cui si aggiungono quelli già attribuiti al Comune di Sassuolo, nell'ambito del Progetto Ducale Estense, destinati al ripristino del Parco Ducale.
Questa collaborazione tra le Gallerie Estensi e il Comune di Sassuolo consentirà il congiungimento tra il Parco Ducale con il parterre a cui si accederà dal cortile d'onore del palazzo attraverso la grande scalinata sul fronte meridionale.
Uno degli scopi dell'intervento è quello di restituire al Palazzo Ducale la sintonia che in origine questo aveva con il paesaggio creato a fargli da sfondo e il senso d'integrazione tra l'architettura e il paesaggio tipico dell'architettura barocca italiana.

Gli obiettivi progettuali sono stati individuati secondo un ordine di priorità: il primo riguarda il consolidamento e il restauro di alcune porzioni architettoniche come la vasara, al fine della messa in sicurezza e conservazione delle murature e delle strutture voltate, insieme alle finiture storiche della facciata. L'intervento conservativo permetterà quindi l'ampliamento dell'offerta di visita, consentendo ai fruitori di godere dell'affaccio sul giardino e il parco ducale e degli scenografici spazi esterni del fronte.

In terzo luogo, avverrà la rifunzionalizzazione degli spazi del fronte meridionale, sia scoperti che coperti, ovvero la predisposizione delle misure tecniche necessarie per accogliere in modo adeguato nuove funzioni correlate all'offerta culturale del Palazzo.
Sono inoltre in corso degli studi che porteranno a realizzare un nuovo allestimento che illustri tante delle peculiarità del palazzo, come ad esempio i meravigliosi lavori di ingegneria idraulica necessari per il funzionamento del sistema delle fontane, che torneranno, a breve, a essere nuovamente attive.

« INDIETRO
Circoncisione in casa, disposta l'autopsia

AVANTI »
Rischio incendi boschivi, continua fino a martedì 2 aprile lo "stato di attenzione"

Follow @sassuolo2000

Linea Radio Multimedia srl • P.Iva 02556210363 • Cap.Soc. 10.329,12 i.v. • Reg.Imprese Modena Nr.02556210363 • Rea Nr.311810
Tutti i loghi e marchi contenuti in questo sito sono dei rispettivi proprietari.
Bologna2000.com supplemento al quotidiano Sassuolo2000.it • **Reg. Trib. di Modena** il 30/08/2001 al nr. 1599 - ROC 7892 • **Direttore responsabile** Fabrizio Gherardi
Il nostro news-network: Sassuolo 2000 - Modena 2000 - Bologna 2000 - Reggio 2000 - Carpi 2000 - SassuoloOnLine
© 2019

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito ne acconsenti l'utilizzo. Ok Leggi di più

Villa Frignano
accoglienza e professionalità
Casa di Riposo e Centro Diurno per Anziani
via Benedello, 8 - Crocette di Pavullo - Tel. 0536 21918
CLICCA QUI

APPUNTAMENTI GASTRONOMICI

lapam
Modena - Reggio Emilia

Presentati i lavori di restauro e valorizzazione di Palazzo Ducale

25 Mar 2019

Gli interventi che verranno condotti in collaborazione tra le Gallerie Estensi di Modena, la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, il Comune di Sassuolo, sono stati illustrati nel corso di una conferenza stampa, alla presenza di Claudio Pistoni, sindaco di Sassuolo, di Martina Bagnoli, direttrice Gallerie Estensi, di Cristina Ambrosini, soprintendente Archeologia, belle arti e paesaggio, per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, di Elisa Fain, funzionario architetto Gallerie Estensi e di Emanuela Storchi, funzionario architetto Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara.

"Si tratta di un intervento fondamentale – afferma Claudio Pistoni, sindaco di Sassuolo – per quel progetto più generale che punta a conservare ma al tempo stesso promuovere le bellezze storiche, artistiche e architettoniche della nostra città in un'ottica di un maggior appeal turistico. Per attrarre visitatori una città deve essere bella:

25 aprile • 1° maggio
Modenafiere
feriali 17-22
sabato e festivi 10-22
INGRESSO GRATUITO
Info e programma www.fieradimodena.com

TORRICELLI BOTTI
botti per aceto balsamico ed enologia

Sphinx
Gioca alle Slot Online di Lottomatica. Bonus fino a 620€!
Gioca ora ›

TIM
Telecom Italia
Fibra Modem Fisso Timvision!
Più informazioni ›

Slot Online The Big Easy
Gioca alle Slot Online di Lottomatica. Bonus fino a 620€!
Gioca ora ›

TRG AD

FALLI DI SALVIO SRL
Assistenza tecnica caldaie a gas
Corlo di Formigine tel. 059 558438

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

grazie all'enorme lavoro fatto in questi anni con Gallerie Estensi, la Soprintendenza, ma anche i privati, la Regione ed il Ministero nell'ambito del progetto Ducato Estense, la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, il cambiamento sta avvenendo. Da una nuova piazza Grande a un più accogliente piazzale Della Rosa, dalla Peschiera Ducale restituita alla città alla facciata sud del Palazzo, col suo giardino: la storia, l'arte e la cultura della nostra città saranno al centro di un meraviglioso percorso aperto ai sassolesi ed ai turisti".
"Un ringraziamento particolare va ad Hera e al Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale – continua Claudio Pistoni -, grazie alla disponibilità dei quali sarà possibile intervenire in un giardino sotto il quale sono dislocate alcune delle reti idriche e fognarie di servizio alla città".
Dal canto suo, Martina Bagnoli, direttrice delle Gallerie Estensi, ricorda che "Il Palazzo Ducale di Sassuolo è il fiore all'occhiello delle Gallerie Estensi. Pitture murali, decorazioni a stucco, sculture e fontane ancora oggi trasmettono il senso di questa "delizia" rimasta a lungo ai margini della conoscenza e della frequentazione pubblica. Dopo molti anni di amministrazione militare e complessi lavori di restauro, nel 2004 il Palazzo è definitivamente entrato in consegna del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo. La facciata meridionale e l'antistante parco erano però rimasti esclusi dai precedenti lavori di restauro. Nuovi finanziamenti del ministero permettono oggi di proseguire l'opera di recupero di questo importante monumento".

I lavori di restauro riguarderanno il fronte sud di Palazzo Ducale e del giardino antistante e saranno finanziati con fondi pubblici per 3.500.000 Euro e per ulteriori 4.000.000 Euro stanziati dal Decreto Ministeriale del 19 febbraio 2018, cui si aggiungono quelli già attribuiti al Comune di Sassuolo, nell'ambito del Progetto Ducale Estense, destinati al ripristino del Parco Ducale.
Questa collaborazione tra le Gallerie Estensi e il Comune di Sassuolo consentirà il congiungimento tra il Parco Ducale con il parterre a cui si accederà dal cortile d'onore del palazzo attraverso la grande scalinata sul fronte meridionale.
Uno degli scopi dell'intervento è quello di restituire al Palazzo Ducale la sintonia che in origine questo aveva con il paesaggio creato a fargli da sfondo e il senso d'integrazione tra l'architettura e il paesaggio tipico dell'architettura barocca italiana.
Gli obiettivi progettuali sono stati individuati secondo un ordine di priorità: il primo riguarda il consolidamento e il restauro di alcune porzioni architettoniche come la vasara, al fine della messa in sicurezza e conservazione delle murature e delle strutture voltate, insieme alle finiture storiche della facciata. L'intervento conservativo permetterà quindi l'ampliamento dell'offerta di visita, consentendo ai fruitori di godere dell'affaccio sul giardino e il parco ducale e degli scenografici spazi esterni del fronte.
In terzo luogo, avverrà la rifunzionalizzazione degli spazi del fronte meridionale, sia scoperti che coperti, ovvero la predisposizione delle misure tecniche necessarie per accogliere in modo adeguato nuove funzioni correlate all'offerta culturale del Palazzo.
Sono inoltre in corso degli studi che porteranno a realizzare un nuovo allestimento che illustri tante delle peculiarità del palazzo, come ad esempio i meravigliosi lavori di ingegneria idraulica necessari per il funzionamento del sistema delle fontane, che torneranno, a breve, a essere nuovamente attive.

Un pezzo di distretto ceramico modenese a Matera

A Modena weekend d'arte e cultura con sito Unesco e musei aperti

Ca' Nostra di Modena raddoppia: anziani e assistenti vivono insieme

Formazione gratuita per educatori ed insegnanti al FabLab Junior di Casa Corsini

Donna uccisa a Finale Emilia, arrestato l'omicida

Incendio in deposito di veicoli in disuso

Arriva a Bologna 'Carta al tesoro': aperta la 'caccia' per le strade della città

Modena dall'alto negli anni '30: 1300 foto aeree

NUOVO SUV
CITROËN C5 AIRCROSS
CITROËN
DA 349€ AL MESE
TUTTO INCLUSO CON FREE2MOVE LEASE
RICHIEDI PREVENTIVO

RICHELDI SCUOLA AUTO NAUTICA
MODENA - CAMPOGALLIANO - SOLIERA
PROFESSIONISTI SEMPRE AL VOSTRO FIANCO
CONGRATULAZIONI!
Sei il visitatore numero 1.000.000!
Non è uno scherzo!
ONLINE 25/03/201918:23:51
Sei stato selezionato adessol.
Il nostro sistema random ti ha scelto come possibile VINCITORE ESCLUSIVO di un buono di COOP di 500€!
CLICCA QUI
©prizesworld

Segui @sassuolo2000 1.749 follower

NUOVA GAMMA GIULIETTA PER TE FINO A 6000€ DI ECOBONUS
SOLO A MARZO PREZZI BLOCCATI!
RICHIEDI PREVENTIVO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 045680

Login

News dalle Pubbliche Amministrazioni
della Città Metropolitana di Firenze

Area Fiorentina Chianti Empolese Valdelsa Mugello Piana Val di Sieve Valdarno Prato Pistoia

Cerca: Vai

Home | Primo piano | Agenzia | Archivio | Top News | Redattori | NewsLetter | Rss | Edicola | Chi siamo | lun, 25 Marzo

[Volontariato]

Comune di San Casciano

Flip

Si è costituita la prima squadra di "freshwater watchers" di San Casciano

Cittadini impegnati in un progetto scientifico per il monitoraggio dello stato di salute della Pesa

[+]ZOOM

L'assessore all'Ambiente Consuelo Cavallini: "ringraziamo e diamo il benvenuto ai primi volontari, coinvolti in un percorso di conoscenza scientifica che stimola senso civico e buone pratiche"

San Casciano Val di Pesa, 23 marzo 2019. I sancascianesi hanno risposto al richiamo della Pesa. Si è formalizzata la prima squadra di cittadini scienziati, una quindicina di giovani e adulti provenienti da varie zone del Chianti che, da volontari, hanno deciso di mettersi al servizio dell'ambiente per monitorare lo stato di salute delle acque della Pesa. E' stato un incontro operativo quello che si è tenuto nell'area naturalistica del Parco della Botte, dove ha preso avvio concreto il progetto Fresh Water Watch, un programma per lo studio, la gestione e la tutela degli ecosistemi d'acqua dolce a livello mondiale.

"L'obiettivo – dichiara l'assessore all'Ambiente Consuelo Cavallini – è realizzare un osservatorio locale, ponendo al centro l'impegno attivo dei cittadini. Diamo il benvenuto e ringraziamo i primi volontari, coinvolti in un percorso di conoscenza scientifica a portata di tutti coloro che hanno a cuore il territorio. L'iniziativa mette insieme età e interessi diversi stimolando nelle persone senso civico, buone pratiche e cultura della responsabilità verso l'ambiente e il luogo in cui viviamo". I cittadini che si sono presentati all'iniziativa hanno avuto l'opportunità di sperimentare direttamente sul campo, tra le acque della Pesa, nell'area del Parco della Botte, l'attività di monitoraggio che poi periodicamente, secondo un programma di siti e date concordati, andranno a svolgere sotto il coordinamento del comitato scientifico.

"Il loro compito è quello di misurare le acque – aggiunge l'assessore Cavallini - verificare e controllare la qualità del fiume, individuare e segnalare situazioni di degrado e proporre eventuali misure di salvaguardia e risanamento". Al primo gruppo di volontari, che si è costituito durante l'incontro, sono state mostrate le modalità di campionamento. I

Primo piano | Toscana | Finanza | Sport

ANSA.IT Primo Piano

News di Topnews - ANSA.it

Spread apre in rialzo,torna a 250 punti

Gaza: Netanyahu rientra in patria da Usa

Basilicata, parziali: Bardi al 42,45%

Ansa Top News - Tutti gli Rss

VIABILITÀ METEO SPETTACOLI EVENTI

Servizi e strumenti
Foto Gadgets
Mobile Rss
Edicola iMobi
Facebook Twitter
Accessibilità Scelta rapida

Offerte di lavoro
Incontro Domanda Offerta di Lavoro
Trova C.P.I.

Met
Archivio news
Archivio 2002-05

Città Metropolitana
Città Metropolitana
Comunicati stampa
U.R.P.
Ufficio stampa

Newsletter
Met

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 045680

freshwater watchers di San Casciano sono stati dotati anche del kit necessario ad effettuare i campionamenti. Il progetto è promosso dal Comune di San Casciano e vede coinvolto un consistente numero di partners tra cui le Università di Firenze e Siena, Publiacqua, Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno, IstalNuova, Ph-TUV e Iridra Srl.

25/03/2019 9.16
Comune di San Casciano

^ inizio pagina

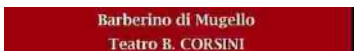
Sport
Non-profit

Tweet di @metfirenze

Met Firenze
@metfirenze
Metrocittà, festa in movimento con le Passeggiate Metropolitane/PHOTOGALLERY Una bella occasione di partecipazione: da Mugello e Piana Fiorentina, Empolese e Valdelsa, Chianti Fiorentino, Valdarno Superiore e Val di Sieve, Area Fiorentina, fino a Palazzo… ift.tt/2Fn0IC8

23 mar 2019

Met Firenze
@metfirenze
"Insieme per Paola" in ricordo di Paola Leoni Sabato 30 Marzo dalle 21.00 al Teatro Corsini di Barberino di Mugello ift.tt/2JwP9O8



Incorpora Visualizza su Twitter

IL QUOTIDIANO DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
Reg. Tribunale Firenze
n. 5241 del 20/01/2003

Met
Città Metropolitana di Firenze
Via Cavour, 1 - 50129 Firenze
tel. 055 2760346, fax 055 2761276

Direttore responsabile: Gianfrancesco Apollonio

Web designer: Claudia Nielsen

Coordinamento redazionale: Loriana Curri

Content editor: Antonello Serino, Paolo Ciulli

Ufficio Stampa della Città Metropolitana:
Michele Brancale
e-mail

© COPYRIGHT E LICENZA D'USO | INFORMAZIONI SUL SITO | CLAUSOLA DI ESCLUSIONE RESPONSABILITÀ | PRIVACY

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Informativa

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la cookie policy.
Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

MOSTRA E FESTA DI PRIMAVERA ALLA SCUOLA GIOVANNI XXIII

Mi piace 0 | Share

ARTICOLO | MARZO 25, 2019 - 5:05PM

Novara - Mercoledì 20 marzo, grande successo della Mostra sul tema dell'ACQUA, con la scuola aperta ai genitori ed i ragazzi a fare da ciceroni nelle zone a tema. La mostra era suddivisa in 4 sezioni: una relativa al Concorso Poesie in fiore promosso dall'Associazione Culturale "Piume nel vento", una riguardante l'uso dell'acqua in agricoltura con i lavori realizzati dalle classi 4 dopo le lezioni di Giovanni Chiò dell'Anga Giovani Agricoltori di Confagricoltura; una terza sezione dedicata all'Associazione Irrigazione Est Sesia con i lavori prodotti dalle classi 5 unitamente a materiali forniti direttamente da Est Sesia tramite l'Architetto Claudia Baratti che aveva guidato i ragazzi a conoscere la rete irrigua ed i documenti storici relativi al nostro territorio.

Infine il lavoro di tutte le classi del plesso sulla campagna #salvalacqua del FAI che ha patrocinato l'evento con una splendida esposizione di lavori per sensibilizzare grandi e piccini sull'uso consapevole di questo bene così prezioso. Sono stati inoltre proiettati due video realizzati uno dalla classe 3 A ed uno dalla 2 B seguiti con grande attenzione da bambini ed adulti che hanno affollato l'aula di informatica, seguendo con molta attenzione le immagini trasmesse.

Giovedì 21 marzo ha poi avuto luogo la ormai tradizionale cerimonia della Festa di Primavera con la piantumazione di fiori da parte dei bambini ed il canto della canzone "Ci vuole un fiore"

La Presidente dell'Associazione Culturale "Piume nel vento" Anna Maria Peri ha ripercorso le tappe fondamentali di questo progetto di educazione ambientale che continua a coniugare l'apprendimento scolastico con l'impegno ed il rispetto verso la natura e l'ambiente.

La festa è entrata nel vivo con la premiazione dei vincitori del Concorso "Poesie in fiore". Il premio alla miglior filastrocca è stato vinto dalla classe 2 A, come miglior poesia è stata premiata la classe 3 A mentre il premio per la composizione del maggior numero di poesie è stato assegnato ex-equo alle classi 5 A e 5 B.

Il momento clou è stata la distribuzione del libro "Poesie in fiore" che contiene tutti i lavori del Progetto, e naturalmente è stato accolto con grande gioia ed entusiasmo dai piccoli autori che hanno ricevuto anche una medaglia di "Custode della natura" per ricordare l'impegno di continuare a salvare l'ambiente.

Una copia del volume è andata ad aggiungere all'Angolo delle nostre storie, lo spazio biblioteca con tutti i libri prodotti dall'Associazione Piume nel vento in collaborazione con la Scuola Primaria "Giovanni XXIII".

"Confartigianato Fidi Piemonte" si è trasformato in "Confartigianato Fidi Piemonte e Nord Ovest s.c.p.a."

100 giorni in Regione Piemonte

1° CAMPO SCUOLA REGIONALE SOCCORSI SPECIALI

Al Cinema Vip di Novara una serata di grande atmosfera per augurare Buone Feste

ASFALTATURE: INTERVENTO STRAORDINARIO IN CORSO TRIESTE

Persone

Aldo Spagnoli

Fabio di Domizio

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

La festa si è conclusa degnamente con la distribuzione di omaggi a tutti i partecipanti e con la canzone “Goccia dopo goccia” a ricordo del fatto che tutti possiamo fare qualcosa per migliorare il mondo in cui viviamo perché, come diceva Madre Teresa di Calcutta: “Ciò che facciamo non è che una goccia nell’oceano, ma se quella goccia non ci fosse all’oceano mancherebbe”

Commenti: 0 Ordina per Meno recenti

Aggiungi un commento...

Plug-in Commenti di Facebook

CONTATTI | REDAZIONE | PUBBLICITÀ | PARTNERS | Privacy Policy

©2011 FreeNovara - Autorizzazione del Tribunale di Novara, nr 504 del 17 febbraio 2011. Redazione: via Guerrazzi 18 Trecate (No)

Google+

Euro 2020 Assegni familiari Finanziamenti bancari

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

17.1 C Venafro lunedì 25 Marzo 2019

futuroMolise
TV - WEB TV - QUOTIDIANO TELEMATICO

OdontoSalute
Servizi gratuiti: prima visita, preventivo e radiografia panoramica senza impegno. Chiama ora 800 12 55 55
Isernia - Via S. Ippolito c/o Centro Comm. Le Rampe Fronte Ospedale di Isernia Tel. 0865 290434
www.odontosalute.it
Siamo presenti in: Emilia Romagna - Friuli Venezia Giulia - Lazio - Liguria Lombardia - Marche - Molise - Puglia - Trentino - Veneto

Ambiente e Territorio

Crisi idrica, gli operatori del comparto agricolo chiedono al Consorzio di Bonifica di Venafro di anticipare la stagione irrigua

Da **Redazione** - 25 Marzo 2019 13

Riceviamo e pubblichiamo

Dopo che in autunno e in inverno, le stagioni per noi più piovose, le precipitazioni sono state scarse, ora dobbiamo fare i conti con una situazione di grave siccità che rischia di compromettere

IZZI IL BELLO DI FARE CASA

SERVICE S.r.l.s.
Via Napoli, 61
03039 - SORA (FR)

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

la programmazione della nuova stagione agricola.

Giustissima e irrinunciabile l'attenzione all'ambiente, ma l'agricoltura ha bisogno di acqua, perché i campi agricoli ubicati nella Piana di Venafro vanno irrigati. Per i motivi suddetti, chiediamo al Consorzio di Bonifica di Venafro di anticipare l'avvio della stagione irrigua per dare un pò di sollievo al comparto agricolo in sofferenza.

A tal proposito, chiediamo anche un incontro urgente con il Commissario del Consorzio e con gli amministratori regionali per discutere in concreto sulle possibili soluzioni da adottare per non danneggiare ulteriormente le coltivazioni in vista della stagione estiva.

I consorziati Marcello Zullo e Raffaele Cotugno

TAGS anticipo stagione irrigua | Consorzio di Bonifica di Venafro | crisi idrica | Futuro Molise | operatori del comparto agricolo | Piana di Venafro

Mi piace 13

Articolo precedente

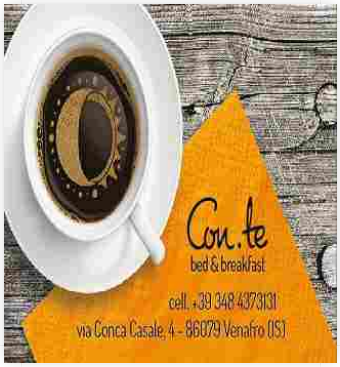
Isernia – D'Apollonio revoca le deleghe ai componenti della Giunta comunale

Articoli correlati | Altri articoli dallo stesso autore

Grande successo dell'iniziativa "alla scoperta dell'antico mulino", organizzata dal Reparto Carabinieri Biodiversità di Isernia

Meteo Molise, torna aria fredda e qualche nevicata

Agrichef, Coldiretti Molise: Cresce il numero dei cuochi contadini in Italia e in regione



Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

TV7 GRUPPO EDITORIALE

Cerca

HOME | DIRETTA STREAMING | TV7 MEETING | TRASMISSIONI | iReporter | SOCIAL TV | CHI SIAMO | CONTATTI | LAVORA CON NOI

ACQUA: BENE PREZIOSO, PERICOLOSO QUANDO TRASCURATO

25/03/2019 19:11

00:00 / 00:00

ACQUA: BENE PREZIOSO, PERICOLOSO QUANDO TRASCURATO --- L'acqua, dati i cambiamenti climatici, è un bene sempre più prezioso. A seconda del suo utilizzo, diventa un valido alleato dell'uomo e delle sue molte attività produttive. Quando sfruttata con noncuranza, può invece diventare un pericoloso nemico. Ecco quindi, il bisogno di continui interventi, per scongiurare il rischio idraulico. Manutenzioni delle sponde e alvei, oltre a vigilare sullo stato di salute delle acque stesse. In #Altapadovana, il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, svolge questo delicato compito in 20 Comuni, monitorando ben 31.882 ettari serviti, 785 chilometri di canali in gestione e 6 impianti idrovori. Il Consorzio quindi assicura che i campi possano essere irrigati e che le acque scorrano senza impedimenti, rafforzando gli argini, visti i sempre più frequenti disastri idrici che hanno colpito la nostra Regione.

SHARE

CONDIVIDI SU FACEBOOK/ GOOGLE+/ TWITTER

SHARE share Tweet

INVIA IL TUO VIDEO/FOTO

INIZIA SUBITO AD ESSERE UN IREPORTER

iReporter REC

registra i tuoi video con tablet o smartphone

clicca ed invia ora

TAGS

TROVA ALTRI ARTICOLI CON GLI STESSI TAGS

Emiliano Schincaglia Giornalista CONDUTTORE TV

COMMENTI

COMMENTA LA NOTIZIA CON IL TUO ACCOUNT FACEBOOK

Commenti: 0 Ordina per Meno recenti

Aggiungi un commento...

Plug-in Commenti di Facebook

CONTATTACI

CONTATTA LA NOSTRA REDAZIONE

Nome:

Contatto (mail/tel):

Messaggio:

Ho letto e accetto l'informativa sulla privacy

Invia

GRUPPO TV7
TEL: 049.8077754
FAX: 049.8074636
Via Francesco Scipione Orologio, 2
35129 Padova [**google maps**]

direttore responsabile : **Ermanno Chasen**

E-Mail redazione: redazione@triveneta.tv
E-Mail commerciale: commerciale@fintrading.tv

P.iva: 00769700287

LATEST NEWS - 25/03/2019

TUTTE LE ULTIME NOTIZIE

RICERCA: RIZZUTO NOMINATO...

IREPORTER TG DEL 22/03/2019

TURISMO VENETO: SEGNO PIU...

PEDIATRIA DI PADOVA: "AVA...

TOP NEWS

LE NOTIZIE PIÙ LETTE DELLA SETTIMANA

CURTAROLO:GUARDIA GI...

CROLLA IL TETTO DELL...

DROGA: ARRESTATO IL ...

SANT'ANGELO DI PIOVE...

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie OK

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL TIRRENO

Noi EVENTI NEWSLETTER LEGGI IL QUOTIDIANO SCOPRI DI PIÙ

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

PISA

EDIZIONI: LIVORNO CECINA-ROSIGNANO EMPOLI GROSSETO LUCCA MASSA-CARRARA MONTECATINI PIOMBINO-ELBA PISA PISTOIA PONTEDERA PRATO VERSILIA TOSCANA

Pisa » Cronaca

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

La "Giornata di pulizia" a Bocca di Serchio

25 MARZO 2019

VECCHIANO. Torna la Giornata di pulizia di Bocca di Serchio, iniziativa organizzata dal Comune di Vecchiano e dall'Ente Parco con il contributo del Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord. L'evento, giunto alla 19ª edizione, sarà realizzato grazie alla collaborazione di molte associazioni di volontariato. La giornata sarà arricchita da un momento conviviale grazie ad un buffet offerto dal Circolo giovanile Arci Vasca Azzurra di Nodica. Le operazioni di pulizia saranno coordinate da Geofor Spa, partner dell'evento. Appuntamento alle 9, con ritrovo sul piazzale Montioni-Ambrogi a Marina di Vecchiano. —

ORA IN HOMEPAGE

Noi **Tenta di violentare un istruttore di fitness: donna finisce sotto accusa**

Pietro Barghigiani

Noi **Omicidio in pineta, il barman confessa di aver sparato: «Ma credevo che la pistola fosse rotta»**

Pietro Barghigiani

Pisa fantastico, Izzillo stende la Carrarese

Andrea Chiavacci

LA COMUNITÀ DEI LETTORI

Noi **Venti abbonati del Tirreno in visita all'hangar del carro che ha vinto il Carnevale**

Eventi

Il caffè del Direttore (16 aprile)

Il caffè del Direttore

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie OK

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL TIRRENO

Noi | EVENTI | NEWSLETTER | LEGGI IL QUOTIDIANO | SCOPRI DI PIÙ

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LIVORNO

EDIZIONI: LIVORNO CECINA-ROSIGNANO EMPOLI GROSSETO LUCCA MASSA-CARRARA MONTECATINI PIOMBINO-ELBA PISA PISTOIA PONTEDERA PRATO VERSILIA TOSCANA

Livorno » Cronaca

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Nuova opera contro le alluvioni sistemato il fosso Cateratto

È stato ripulito e risagomato, previsti poi altri interventi per la sicurezza come la costruzione di una stazione di sollevamento e altre fognature

25 MARZO 2019

0

COLLESALVETTI. «Quello realizzato sul fosso Cateratto di Stagno è un lavoro destinato a cambiare in meglio la qualità della vita degli abitanti della frazione». Queste le parole del sindaco **Lorenzo Bacci** al completamento delle opere di sicurezza idraulica nella frazione.

Dopo i lavori strutturali, inaugurati lo scorso mese di novembre, il Consorzio di bonifica del Basso Valdarno ha ultimato i lavori di riqualificazione di tutta l'area con l'escavazione del fosso.

«Sono felice, perché oltre a consegnare un futuro di maggiore sicurezza agli abitanti, siamo riusciti a migliorare un'area centrale della frazione- spiega ancora il sindaco - Ora siamo in una situazione totalmente diversa rispetto a quando iniziai, dieci anni fa, il mio primo mandato da sindaco».

Complessivamente per la sicurezza idraulica nel territorio di Collesalvetti sono circa due milioni di opere previste in partenza con i finanziamenti della Regione e con quelli del Consorzio di bonifica Basso Valdarno. In particolare a Stagno «abbiamo un intervento da circa 400 mila euro che prevede la riqualificazione della zona di via

ORA IN HOMEPAGE

Livorno, incendiate due giostre del luna park a Porta a Terra - Video

Stefano Taglione

Noi **La Baracchina Bianca ha un nuovo proprietario: ecco il progetto**

Juna Goti

Addio a Carlo Falciani, storico organizzatore dei tornei di scacchi

LA COMUNITÀ DEI LETTORI

Noi **Venti abbonati del Tirreno in visita all'hangar del carro che ha vinto il Carnevale**

Eventi

Il caffè del Direttore (16 aprile)

Il caffè del Direttore

Aste Giudiziarie

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Toscana - spiega il sindaco Bacci - dove ci sono stati danni causati dall'alluvione di due anni fa. Poi ci sarà il via ai lavori per il potenziamento del sistema fognario nella zona di via Don Giovanni Verità. In questo caso l' intervento ammonta a 250mila euro. Questi due interventi sono entrambi a carico dell'amministrazione comunale».

Sempre a Stagno, è prevista la realizzazione della stazione di sollevamento del Cateratto al fosso di Acqua salsa, un'opera che vale due milioni.E poi in programma c'è anche la risagomatura di tutte le fosse di scolo della zona tra Guasticce e Stagno.
—

Terreni Gavorrano GR - 208803

Appartamenti Scansano Rossini - 51442

Tribunale di Grosseto
Tribunale di Lucca

Necrologie

Salvatore Tumminia
Livorno, 24 marzo 2019

Andrea Da Torre
Lucca, 24 marzo 2019

Iva Valenti
Livorno, 24 marzo 2019

Paolo Cavallini
Livorno, 24 marzo 2019

Giovanni Salvadori
Livorno, 24 marzo 2019

Cerca fra le necrologie

PUBBLICA UN NECROLOGIO

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

presenta

CONGRATULAZIONI! Sei il visitatore numero 1.000.000! Non è uno scherzo!
ONLINE 25/03/201922:00:04 Sei stato selezionato adesso! Il nostro sistema random ti ha scelto come possibile VINCITORE ESCLUSIVO di un buono di COOP di 500€!
CLICCA QUI
©prizesworld

Attualità Cilento

Progetto Agrobiocilento: venerdì la presentazione

Si punta al rilancio delle produzioni dell'agrobiodiversità autoctona e l'ottimizzazione della risorsa idrica

Redazione Infocilento • 25 Marzo 2019 0 1 minuto di lettura

I nostri canali

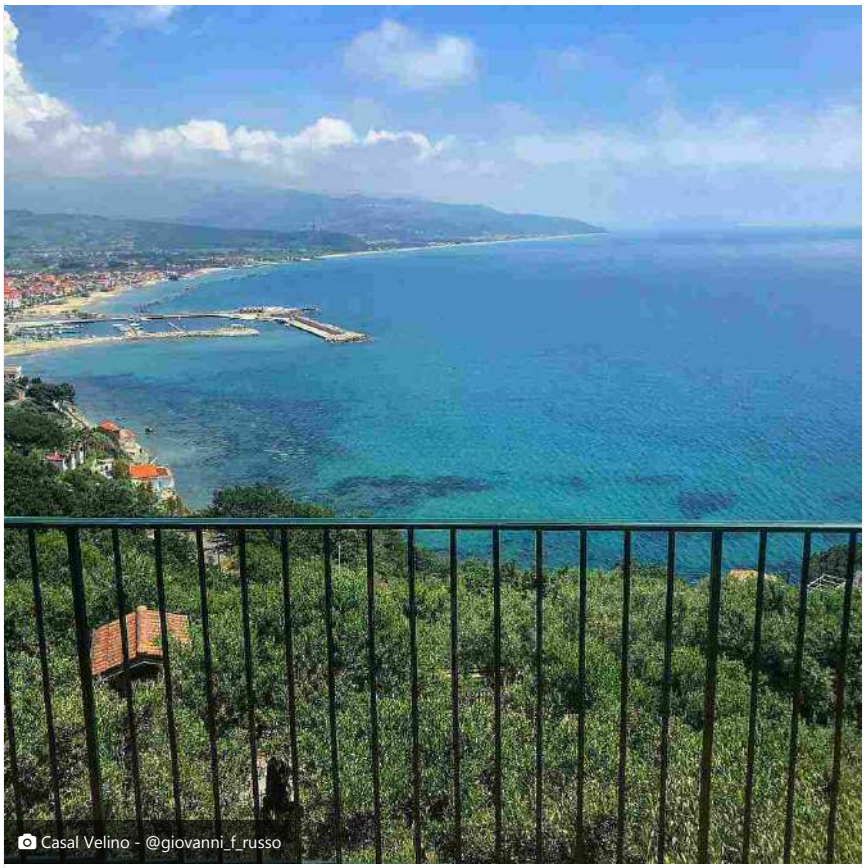
TV RADIO TURISMO FOOD

Altri Articoli

- Progetto Agrobiocilento: venerdì la presentazione - 25 Marzo 2019
- A Castellabate torna la "Caccia alle uova" - 25 Marzo 2019

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.


Casal Velino - @giovanni_f_russo

CONGRATULAZIONI!
Sei il visitatore numero 1.000.000!
Non è uno scherzo!
ONLINE 25/03/201922:00:04
Sei stato selezionato adesso!.
Il nostro sistema random ti ha scelto come possibile VINCITORE ESCLUSIVO di un buono di COOP di 500€!
CLICCA QUI
©prizesworld

Il modello dell'agricoltura chimico-industriale specializzata rappresenta una delle principali minacce per il futuro del pianeta perché contribuisce in modo rilevante ad accelerare i cambiamenti climatici e a ridurre la biodiversità.

Pertanto è urgente una transizione verso forme sostenibili di orticoltura policolturale – sistemi ecologici e biologici a zero impatto ambientale legati essenzialmente ad una modalità produttiva sana e senza l'uso di prodotti chimici di sintesi, che combina pratiche colturali tradizionali dell'orticoltura mediterranea con le moderne conoscenze tecnico-scientifiche e tende all'equilibrio dell'ambiente attraverso il rispetto degli organismi viventi e la riattivazione dei cicli naturali all'interno del terreno agricolo, delle rotazioni e della coltivazione di legumi.

› E' la settimana degli "oscar". Sabato ad Agropoli il "Premio Primula d'Oro" - 25 Marzo 2019
› Archivio Bellosguardo, un progetto di Alessandro Imbriaco per Rural Dimensions - 25 Marzo 2019
› Orria? Per Wikipedia un comune "Insignificante" - 25 Marzo 2019

Forum

Gerardo su Castellabate, differenziata al 78%: ma è polemica

Anonimo su Agropoli, siringa in spiaggia: è polemica

fra Carmelo su Ufficiale: Franco Alfieri candidato a Capaccio Paestum

Pasquale su Rifiuti abbandonati nel verde ad Agropoli, cittadino affigge cartello: "Sei un pezzo di m..."

carmine su Camerota: da domani senso unico alternato sulla ex SS562

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Messaggio promozionale. Prima di sottoscrivere leggere il Set informativo su www.genialloyd.it
genialloyd una società Allianz

NUOVA JEEP® CHEROKEE
Ann. Scopri i Jeep® Freedom days: prezzi bloccati per tutto marzo!
Jeep
SCOPRI DI PIÙ

Parte da queste premesse la giornata di venerdì 29 marzo quando a Casal Velino, presso l'agriturismo I Moresani, sarà presentato il progetto Agrobiocilento – Agrobiodiversità autoctona del Cilento e miglioramento dell'efficienza irrigua, finanziato dal Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 16 – Sottomisura 16.5 – Tipologia di intervento 16.5.1.

Il progetto mira a favorire la partecipazione delle aziende agricole alle misure del PSR, il rilancio delle produzioni dell'agrobiodiversità autoctona e l'ottimizzazione della risorsa idrica. Per raggiungere questi obiettivi sono state previste 2 differenti modalità di animazione che si integrano tra loro. Da un lato una forma di animazione specialistica/scientifica realizzata da figure di conclamata competenza messe a disposizione da partner specialistici, dall'altro una forma di animazione continuativa svolta da figure esperte locali con l'obiettivo di favorire la metabolizzazione delle innovazioni proposte dai soggetti scientifici e quindi l'effettiva applicazione di queste tecniche all'interno delle pratiche colturali abituali anche con particolare riferimento all'ottimizzazione e gestione della risorsa idrica.

Capofila del progetto 'e il Consorzio di Bonifica Velia, mentre i partner sono: Consorzio Irriguo di Miglioramento Fondiario di Vallo della Lucania, Dipartimento di Agricoltura di Portici dell'Universiita' di Napoli, Legambiente, e 12 aziende agricole – Coop Cilento Servizi, Gigliola Cammarota, Maio Felice, Societa' Agricola I Moresani, Societa' Agricola La Petrosa, Chirico Benedetto, Galietti Marco, Bortone Cosimo, Romano Francesca, Iannicelli Alberta, Fattoria dell'Alento Societa' Agricola Arl, Cilento Invest srl.

Appuntamento Venerdì 29 Marzo Ore 10.00.

Tags casal velino casal velino notizie Cilento cilento notizie

Condividi

Sphinx
Gioca alle Slot Online di Lottomatica. Bonus fino a 620€!
Gioca ora ›
TRG AD

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 045680

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie OK

TORTOLÌ

Campagna irrigua, interventi di soccorso a favore delle colture

TORTOLÌ. Il lungo periodo di siccità, dovuto alle scarse precipitazioni (anche da inizio anno) che interessa l'intero territorio dell'ex provincia, ha portato il Consorzio di Bonifica d'Ogliastra...

24 marzo 2019

TORTOLÌ. Il lungo periodo di siccità, dovuto alle scarse precipitazioni (anche da inizio anno) che interessa l'intero territorio dell'ex provincia, ha portato il Consorzio di Bonifica d'Ogliastra (presieduto da Franco Murreli), con sede in viale Pirastu, a ritenere necessario anticipare la campagna irrigua «ovvero la messa in atto di interventi di soccorso irriguo a favore delle colture in atto nel comprensorio». Il dirigente dell'Area tecnico-agraria dello stesso ente territoriale, l'ingegnere Marcello Giacobbe, ricorda però «che il Consorzio ha ancora in corso manutenzioni in alcuni impianti di sollevamento e l'erogazione idrica di soccorso a favore di alcuni distretti irrigui potrà avvenire, almeno nel primo periodo, con alcune limitazioni».

Così come anticipato da Giacobbe, già da diversi giorni (esattamente dalle 8 di lunedì 18) ha preso il via l'esercizio irriguo di soccorso a mezzo impianti di sollevamento. Il responsabile dell'Area tecnico-agraria del Consorzio di Bonifica d'Ogliastra ha anche reso noto il calendario: l'esercizio irriguo di soccorso, ha interessato la zona di Villagrande Strisaili nella giornata di lunedì 18 per 12 ore, dalle 8 fino alle 20.

E sempre da lunedì 18 fino a martedì 19, nelle zone agricole di Tortolì e di Barisardo, dalle 10 fino alle 14. Sempre da martedì 19, anche in questo caso per 12 ore, dalle 8 fino alle 20, l'attività irrigua di soccorso attraverso impianti di

ASTE GIUDIZIARIE

Orosei Loc.Isteddu - 463556

Tribunale di Nuoro

Visita gli immobili della Sardegna

NECROLOGIE

Soliveras Gavino
Sassari, 24 marzo 2019

Luigi Virginio Piras
Sassari, 24 marzo 2019

Giovanna Maria Cossu
Bonorva, 24 marzo 2019

Tilloca Tilde
Sassari, 24 marzo 2019

Malavasi Fausta
Sassari, 24 marzo 2019

Caterina Sedda
Nuoro, 24 marzo 2019

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

sollevamento ha interessato la zona di Triei-Baunei e anche di Talana. Dalla giornata di venerdì 22 e fino al martedì successivo, toccherà alle zone di Girasole, Tortolì, Lotzorai e Barisardo.

Il dirigente dell'Area tecnico-agraria invita tutti gli utenti a un uso razionale dell'acqua. «Chiunque intenda utilizzare la risorsa idrica deve obbligatoriamente presentare al Consorzio
la necessaria domanda di irrigazione entro sabato 30 marzo. La stagione irrigua è assicurata fino al 30 settembre. Un eventuale prolungamento o anche modifica, potrà avvenire sulla base dell'andamento climatico, delle scorte e anche sulla base degli apporti idrici». *(l.cu.)*

24 marzo 2019

CERCA FRA LE NECROLOGIE
PUBBLICA UN NECROLOGIO »

CASE MOTORI LAVORO ASTE

Appartamenti Carnate Gramsci

Trova tutte le aste giudiziarie

TrovaCinema Tutti i cinema »
Scegli la città o la provincia
Solo città Solo provincia
Scegli
oppure trova un film
oppure inserisci un cinema
Cerca

tvzap la social TV Seguici su
STASERA IN TV
Rai 1 20:30 - 21:25 Soliti ignoti - Stagione 8
Rai 2 21:20 - 23:45 Made in Sud - Ep. 4
5 21:20 - 00:50 L'Isola dei Famosi - Stagione 14
20:30 - 22:50 Francia - Islanda
Guida Tv completa »

ILMIOLIBRO

Pioggia di cenere
Emiliano Cerasani
NARRATIVA

Storiebrevi | Premi letterari

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Asl, l'ospedale sempre più specializzato. Accordo con l'Università di Torino

Ucciso in riva al Po. Gli amici: "Insopportabile non sapere perché"

L'Edilnol vince il derby con Tortona e resta in corsa per i playoff

Edilnol Biella Rugby mette a segno la quarta vittoria consecutiva

La Fulgor si aggiudica il derby di Ponderano

Siccità, allarme per il riso: "Il rischio è quello di non avere acqua per completare il ciclo produttivo"

CONDIVIDI

SCOPRI TOP NEWS

REDAZIONE
BIELLA

Pubblicato il 25/03/2019
Ultima modifica il 25/03/2019 alle ore 11:26

Un inverno avaro di precipitazioni, un inizio di primavera che non promette pioggia a breve e il rischio che a luglio non ci sia acqua sufficiente per consentire al riso di completare il suo ciclo produttivo e, quindi, di arrivare a raccolto. È allarme tra i consorzi irrigui piemontesi che, chiamati a fare i conti con risorse idriche, ad oggi, pari al 60% rispetto a quelle dell'anno passato, invitano i risicoltori del territorio a tornare, almeno per il 2019, all'irrigazione

BIELLA

Videomessaggio a tutela dell'ambiente, il premier Conte agli studenti di Mosso: "Grazie di cuore"
MATTEO PRIA

La fucina degli architetti che conquistarono il mondo
SIMONA ROMAGNOLI

I pilastri sembrano costruiti con la sabbia: l'ex scuola modello di Vallemosso poteva crollare
STEFANO ZAVAGLI

VIDEO CONSIGLIATI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 045680

tradizionale, la tecnica della "pesta" nei terreni bibuli, mettendo da parte quella della semina asciutta, a file interrate, allagando le risaie, dunque, come si faceva un tempo, fin da aprile, senza posticipare la sommersione a periodi in cui la disponibilità di acqua sarà minore. «Dopo due mesi di siccità ininterrotta, sia i fiumi, sia il lago Maggiore,che è il nostro principale bacino di rifornimento, sono ai minimi termini per questo bisognerà utilizzare al meglio la poca risorsa disponibile per consentire l'irrigazione di tutto il comprensorio che si estende su 250 mila ettari tra Vercelli, Novara e Biella- spiega all'Adnkronos il direttore dell'Associazione Irrigazione Est Sesia, Mario Fossati - altrimenti c'è la possibilità davvero elevata che a luglio non ci sia acqua sufficiente per consentire al riso di completare il suo ciclo produttivo e, dopo aver sopportato tutti i costi che consentono alla pianta di esprimere al massimo il proprio potenziale produttivo, di arrivare a raccolto. La quantità d'acqua prelevata dai fiumi è pari a circa 280 metri cubi al secondo - sottolinea -, ma nel pieno della stagione irrigua, una volta completata la sommersione delle risaie, la portata effettivamente distribuita ammonta in realtà ad oltre 390 metri cubi al secondo. Un aumento dovuto al fatto che la rete dei canali, con la naturale pendenza dei terreni e l' interconnessione tra acque superficiali e sotterranee, consente il riutilizzo per più volte delle stesse acque con l'effetto, anche, di accumulare nella falda freatica grandi volumi d'acqua»'.

*Inizia la giornata con la **Cucina de La Stampa**, la newsletter di Maurizio Molinari*

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Taboola Feed

Sponsorizzato

T-Cross First Edition. Be #MoreThan1Thing Chiedi info

Volkswagen | Sponsorizzato

Land Rover Approved. Non mascherare il tuo desiderio di guidarla.

Land Rover

Sanremo, incidente mortale sull'Aurelia bis

Ecco tutte le coppie nate da un tradimento

Alfemminile

Un video dello schianto di Vettel spiega la dinamica dell'incidente

Contenuti Sponsorizzati da Taboola

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 045680

[Difesa del suolo]

Comune di Quarrata

Flip

Quarrata. Incontro pubblico per illustrare i lavori di realizzazione della cassa di espansione sul torrente Ombroncello

Martedì 26 marzo alle ore 21:00 al circolo Mcl "La Tranquillina" di Barba

[+]ZOOM

Martedì 26 marzo alle ore 21.00 al circolo Mcl "La Tranquillina" di Barba il Comune di Quarrata, in collaborazione con il Consorzio di Bonifica Medio Valdarno, organizza un incontro pubblico per illustrare alla cittadinanza il progetto di messa in sicurezza idraulica della frazione e di realizzazione della cassa di espansione sul torrente Ombroncello. L'intervento, il cui avvio è previsto nel corso del mese di aprile, servirà a trattenere l'acqua a monte, principalmente allo scopo di evitare esondazioni nella zona di Olmi. All'incontro saranno presenti il Sindaco Marco Mazzanti, il presidente del Consorzio di Bonifica Marco Bottino e l'assessore regionale alla difesa del suolo Federica Fratoni.

Il presidente Bottino presenterà, oltre ai lavori di messa in sicurezza dell'Ombroncello, anche le opere previste sul torrente Senice, nella zona tra Vignole e Caserana, e illustrerà gli interventi realizzati a Quarrata dal Consorzio di Bonifica Medio Valdarno negli ultimi 5 anni.

25/03/2019 10.06
Comune di Quarrata

^ inizio pagina

Primo piano | Toscana | Finanza | Sport

ANSA.IT Primo Piano

News di Topnews - ANSA.it

Primario denuncia, sabotato impianto
Spread apre in rialzo,torna a 250 punti
Gaza: Netanyahu rientra in patria da Usa

Ansa Top News - Tutti gli Rss

VIABILITÀ METEO SPETTACOLI EVENTI

Servizi e strumenti
Foto Gadgets
Mobile Rss
Edicola iMobi
Facebook Twitter
Accessibilità Scelta rapida

Offerte di lavoro
IDOL WEB
Incontro Domanda Offerta di Lavoro
Trova C.P.I.

Met
Archivio news
Archivio 2002-05

Città Metropolitana
Città Metropolitana
Comunicati stampa
U.R.P.
Ufficio stampa

Newsletter
Met

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 045680

MODENA2000.it

TIM Telecom Italia
Fibra Modem Fisso Timvision!
Più informazioni ›

Slot The Big Easy
Gioca alle Slot Online di Lottomatica. Bonus fino a 620€!
Gioca ora ›

ho. Mobile
Zero extra costi e copertura del 99%
Acquista Ora ›

TRG AD

ONORANZE FUNEBRI Christian De Carlo
VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 8 - SASSUOLO

CISA SOLUTION PARTNER
CENTRO CHIAVI
WWW.FERRAMENTAVANDELLI.IT

OTTICA VERONA
LARGO VERONA SASSUOLO

DIAMANTE
centro medico fisioterapico e riabilitativo
via M.Ricci,19 - Centro comm. Campanella - Pavullo N/F
tel. 0536 21053 - cell.reperibilità 345 0305546 CLICCA QUI

MODENA Via J. Barozzi, 250 059 214640
FORMIGINE P.zza della Repubblica, 2/A 059 556309
Onoranze Funebri ROVATTI
PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24
CONVENZIONATI PER SERVIZIO CREMAZIONE
www.rovatti.net

NUOVO SUV CITROËN C5 AIRCROSS
CITROËN
Emil-Car
emilcar@citroen.it - www.emilcar.citroen.it

» In evidenza - PalazzoDucale - Sassuolo

Presentati i lavori di restauro e valorizzazione di Palazzo Ducale

25 Mar 2019 | Corso Regione | A di lavoro | Per lavoro

Gli interventi che verranno condotti in collaborazione tra le Gallerie Estensi di Modena, la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, il Comune di Sassuolo, sono stati illustrati nel corso di una conferenza stampa, alla presenza di Claudio Pistoni, sindaco di Sassuolo, di Martina Bagnoli, direttrice Gallerie Estensi, di Cristina

25 aprile • 1° maggio
Modenafiere
feriali 17-22
sabato e festivi 10-22
INGRESSO GRATUITO
Info e programma www.fieradimodena.com

Sphinx
Gioca alle Slot Online di Lottomatica. Bonus fino a 620€!
Gioca ora ›

Quellogiusto
www.quellogiusto.it
Scarpe firmate scontate fino a 70%.
Più informazioni ›

INFOSTRADA
infostrada.it
ADSL illimitata e telefonate in Italia senza limiti
Più informazioni ›

TRG AD

VOLPARI GOMME
CENTRO REVISIONE VEICOLI - AUTO E MOTO
REVISIONE BOMBOLE METANO & MECCANICA LEGGERA
Sostituzione e Riparazione Pneumatici
Pneumatici invernali - Assetto Ruote - Cerchi in Lega
Deposito stagionale gomme clienti

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Ambrosini, soprintendente Archeologia, belle arti e paesaggio, per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, di Elisa Fain, funzionario architetto Gallerie Estensi e di Emanuela Storchi, funzionario architetto Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara.

"Si tratta di un intervento fondamentale – afferma Claudio Pistoni, sindaco di Sassuolo – per quel progetto più generale che punta a conservare ma al tempo stesso promuovere le bellezze storiche, artistiche e architettoniche della nostra città in un'ottica di un maggior appeal turistico. Per attrarre visitatori una città deve essere bella: grazie all'enorme lavoro fatto in questi anni con Gallerie Estensi, la Soprintendenza, ma anche i privati, la Regione ed il Ministero nell'ambito del progetto Ducato Estense, la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, il cambiamento sta avvenendo. Da una nuova piazza Grande a un più accogliente piazzale Della Rosa, dalla Peschiera Ducale restituita alla città alla facciata sud del Palazzo, col suo giardino: la storia, l'arte e la cultura della nostra città saranno al centro di un meraviglioso percorso aperto ai sassolesi ed ai turisti".

"Un ringraziamento particolare va ad Hera e al Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale – continua Claudio Pistoni -, grazie alla disponibilità dei quali sarà possibile intervenire in un giardino sotto il quale sono dislocate alcune delle reti idriche e fognarie di servizio alla città".

Dal canto suo, Martina Bagnoli, direttrice delle Gallerie Estensi, ricorda che "Il Palazzo Ducale di Sassuolo è il fiore all'occhiello delle Gallerie Estensi. Pitture murali, decorazioni a stucco, sculture e fontane ancora oggi trasmettono il senso di questa "delizia" rimasta a lungo ai margini della conoscenza e della frequentazione pubblica. Dopo molti anni di amministrazione militare e complessi lavori di restauro, nel 2004 il Palazzo è definitivamente entrato in consegna del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo. La facciata meridionale e l'antistante parco erano però rimasti esclusi dai precedenti lavori di restauro. Nuovi finanziamenti del ministero permettono oggi di proseguire l'opera di recupero di questo importante monumento".

I lavori di restauro riguarderanno il fronte sud di Palazzo Ducale e del giardino antistante e saranno finanziati con fondi pubblici per 3.500.000 Euro e per ulteriori 4.000.000 Euro stanziati dal Decreto Ministeriale del 19 febbraio 2018, cui si aggiungono quelli già attribuiti al Comune di Sassuolo, nell'ambito del Progetto Ducale Estense, destinati al ripristino del Parco Ducale.
Questa collaborazione tra le Gallerie Estensi e il Comune di Sassuolo consentirà il congiungimento tra il Parco Ducale con il parterre a cui si accederà dal cortile d'onore del palazzo attraverso la grande scalinata sul fronte meridionale.
Uno degli scopi dell'intervento è quello di restituire al Palazzo Ducale la sintonia che in origine questo aveva con il paesaggio creato a fargli da sfondo e il senso d'integrazione tra l'architettura e il paesaggio tipico dell'architettura barocca italiana.

Gli obiettivi progettuali sono stati individuati secondo un ordine di priorità: il primo riguarda il consolidamento e il restauro di alcune porzioni architettoniche come la vasara, al fine della messa in sicurezza e conservazione delle murature e delle strutture voltate, insieme alle finiture storiche della facciata. L'intervento conservativo permetterà quindi l'ampliamento dell'offerta di visita, consentendo ai fruitori di godere dell'affaccio sul giardino e il parco ducale e degli scenografici spazi esterni del fronte.

In terzo luogo, avverrà la rifunzionalizzazione degli spazi del fronte meridionale, sia scoperti che coperti, ovvero la predisposizione delle misure tecniche necessarie per accogliere in modo adeguato nuove funzioni correlate all'offerta culturale del Palazzo.
Sono inoltre in corso degli studi che porteranno a realizzare un nuovo allestimento che illustri tante delle peculiarità del palazzo, come ad esempio i meravigliosi lavori di ingegneria idraulica necessari per il funzionamento del sistema delle fontane, che torneranno, a breve, a essere nuovamente attive.

« INDIETRO AVANTI »

Ultime da Saporosare...

Piacenza: Fivi, vino e rock'n'roll

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Il nostro sito utilizza i cookie. Entrando accetti i termini e le condizioni di utilizzo dei cookie. OK INFO

GoldenPlast spa
Via Antonelli e Tebaldi
62018 Potenza Picena (MC)
Tel. +39 0733.880420

SCUOLA E UNIVERSITÀ | MACERATA

Giornata di studio all'Istituto Agrario di Macerata per agronomi, forestali e periti agrari

di PICCHIO NEWS 25/03/2019 STAMPA PDF

Facebook Twitter

Resta connesso con i social

Facebook
Google+
Twitter
Youtube

Offerte di Lavoro
CONFINDUSTRIA MACERATA

BCC CREDITO COOPERATIVO Recanati e Colmurano

08/02/2019

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Google+ WhatsApp

Giornata di studio, venerdì 29 marzo, all'Istituto Agrario di Macerata. L'associazione italiana per l'ingegneria naturalistica e la scuola maceratese, con il patrocinio di Unimc, della Provincia di Macerata, dell'Ordine Regionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali delle Marche e del Collegio interprovinciale dei Periti Agrari e Laureati delle Marche, hanno organizzato il convegno "Recupero ambientale e ingegneria naturalistica: opportunità e sviluppo per le Marche".

Gli infissi nuovi? forse costano meno di quel che pensi
Gli infissi di ultima generazione abbattono le spese energetiche. Ma c'è un segreto per risparmiare: inizia confrontando 4 preventivi differenti

Il corso, previsto dalle 9 alle 18.30, si svolge nell'Aula Magna dell'I.I.S. "G. Garibaldi" e riconosce crediti formativi ad Agronomi, Forestali e Periti Agrari. Modera Marco Menghini, esperto in comunicazione scientifica.

Dopo i saluti della dirigente scolastica Maria Antonella Angerilli, del Presidente AIPIN Marche Paolo Giacchini, del Presidente dell'Ordine Regionale Dottori Agronomi e Dottori Forestali delle Marche Paola Sabbatini e del Presidente del Collegio dei Periti Agrari e dei Periti Agrari Laureati di PU-AN-MC Stefano Bartolucci, iniziano i lavori.

Gli interventi della mattina sono: PSR Marche 2014 2020 – Accordi agroambientali d'area per la tutela del suolo e la prevenzione al dissesto idrogeologico. Rilevanza delle tecniche di ingegneria naturalistica di Mauro Tiberi (Regione Marche, Servizio politiche agroalimentari – PO monitoraggio e cartografia dei suoli); I fondi regionali per interventi di sistemazione idraulico forestale di Stefania

"La BCC di Recanati e Colmurano è tornata in campo". Utile raddoppiato in un anno: il bilancio di Bertini e Di Crescenzo (VIDEO e FOTO)

Chiedilo all'avvocato

24/03/2019
Attenzione ad omettere i propri precedenti penali: se ne potrebbero aggiungere di nuovi

Alla scoperta delle realtà maceratesi

24/03/2019
A Montecassiano l'azienda leader nel settore dei lavelli da cucina in quarzo e granito: la storia della Plados

Ultimi articoli

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Tibaldi e Massimo Raffaeli (Regione Marche, PF difesa del suolo e della costa); Strumenti di pianificazione nel settore del dissesto idrogeologico - Esperienza della Regione Marche di Giuliana Porrà (Regione Marche, PF difesa del suolo e della costa); Ingegneria naturalistica e rinaturalizzazione dei corsi d'acqua: dall'analisi ecosistemica alla progettazione di Paolo Cornelini (AIPIN) e Contratti di Fiume: ruolo e potenzialità per il recupero ambientale dei corsi d'acqua di David Belfiori (Riserva naturale Ripabianca di Jesi).

Nel pomeriggio: Linee Guida per la riqualificazione dei corsi d'acqua in Emilia Romagna di Alfredo Caggianelli (Regione Emilia - Romagna, Servizio difesa del suolo, della costa e bonifica); Applicazioni tecniche di ingegneria naturalistica nel settore delle infrastrutture lineari – Il nuovo prezzario nazionale delle opere di ingegneria naturalistica di Giuliano Sauli (AIPIN); Regolamento di Polizia Rurale: best practices per la gestione del territorio di Marco Pensalfini (Regione Marche, PF tutela del territorio di Pesaro e Urbino); Studio idraulico-ambientale mediante l'analisi dei processi geomorfologici in atto per la caratterizzazione dei bacini idrografici principali delle Marche. Caso studio del Fiume Potenza di Michele Tromboni (Consorzio di Bonifica); Falesia del Monte S. Bartolo a Pesaro: un caso di impiego dell'ingegneria naturalistica negli interventi urgenti di mitigazione del rischio idrogeologico di Vincenzo Tiberi (Provincia di Pesaro e Urbino, PO bonifica agraria, gestione delle acque); Recupero ambientale in ambito fluviale: ruolo e azione delle Unioni Montane e dei professionisti di Antonello Loiotile (Nelson Gentili - agronomi) e Recupero ambientale, ingegneria naturalistica e ruolo della didattica di Marcello Zamputi (docente e geologo).

Condividi l'articolo con i tuoi amici!

Facebook Twitter Google+
WhatsApp PDF

Civitanova, al Cecchetti "L'attimo fuggente" con Cesare Cattà

25/03/2019

Tolentino, la grande letteratura in un recital coinvolgente con Giorgio Borghetti in "Le affinità elettive"

25/03/2019

Volley Potentino, il vicepresidente Ancillai: "Guardiamo subito avanti"

25/03/2019

Nuoto Tolentino, ottime prestazioni ai Campionati Regionali

25/03/2019

assistenza pc
sistema3

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito ne acconsenti l'utilizzo. Ok Leggi di più

BIGLIETTI & PULLMAN PER CONCERTI E SPETTACOLI
TORRICELLI BOTTI botti per aceto balsamico ed enologia
ONORANZE FUNEBRI Christian De Carlo SERVIZIO CONTINUATO ITALIA/ESTERO
Palestra New Life SINCE 1996 seguici su facebook Scandiano via Tintoretto, 2 tel. 0522 856293

» In evidenza - PalazzoDucale - Sassuolo

Presentati i lavori di restauro e valorizzazione di Palazzo Ducale

25 Mar 2019 Per lavoro Arte restauro Bologna Modena

Gli interventi che verranno condotti in collaborazione tra le Gallerie Estensi di Modena, la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, il Comune di Sassuolo, sono stati illustrati nel corso di una conferenza stampa, alla presenza di Claudio Pistoni, sindaco di Sassuolo, di Martina Bagnoli, direttrice Gallerie Estensi, di Cristina Ambrosini, soprintendente Archeologia, belle arti e paesaggio, per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, di Elisa Fain, funzionario architetto Gallerie Estensi e di Emanuela Storchi, funzionario architetto Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara.

“Si tratta di un intervento fondamentale – afferma Claudio Pistoni, sindaco di Sassuolo – per quel progetto più generale che punta a conservare ma al tempo stesso promuovere le bellezze storiche, artistiche e architettoniche della nostra città in un’ottica di un maggior appeal turistico. Per attrarre visitatori una città deve essere bella: grazie all’enorme lavoro fatto in questi anni con Gallerie Estensi, la Soprintendenza, ma anche i privati, la Regione ed il Ministero nell’ambito del progetto Ducato Estense, la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, il cambiamento sta avvenendo. Da una nuova piazza Grande a un più accogliente piazzale Della Rosa, dalla Peschiera Ducale restituita alla città alla facciata sud del Palazzo, col suo giardino: la storia, l’arte e la cultura della nostra città saranno al centro di un meraviglioso percorso aperto ai sassolesi ed ai turisti”.

“Un ringraziamento particolare va ad Hera e al Consorzio di Bonifica dell’Emilia Centrale – continua Claudio Pistoni -, grazie alla disponibilità dei quali sarà possibile intervenire in un giardino sotto il quale sono dislocate

25 aprile • 1° maggio Modenafiere feriali 17-22 sabato e festivi 10-22 INGRESSO GRATUITO www.fieradimodena.com
OTTICA VERONA LARGO VERONA SASSUOLO
FRANCO CALUZZI via Rometta, 35 - Sassuolo tel. 0536 881290 - info@francocaluzzi.com
Riqualifica il tuo condominio con VIVI MEGLIO. Ti garantiamo la riqualificazione e, cedendo a noi gli oneri delle detrazioni fiscali, ti permettiamo di ridurre fino all'85% i costi. Scopri come What's your power? enel x
Christian De Carlo ONORANZE FUNEBRI "giorno per giorno con rispetto e discrezione"

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

alcune delle reti idriche e fognarie di servizio alla città".

Dal canto suo, Martina Bagnoli, direttrice delle Gallerie Estensi, ricorda che "Il Palazzo Ducale di Sassuolo è il fiore all'occhiello delle Gallerie Estensi. Pitture murali, decorazioni a stucco, sculture e fontane ancora oggi trasmettono il senso di questa "delizia" rimasta a lungo ai margini della conoscenza e della frequentazione pubblica. Dopo molti anni di amministrazione militare e complessi lavori di restauro, nel 2004 il Palazzo è definitivamente entrato in consegna del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo. La facciata meridionale e l'antistante parco erano però rimasti esclusi dai precedenti lavori di restauro. Nuovi finanziamenti del ministero permettono oggi di proseguire l'opera di recupero di questo importante monumento".

I lavori di restauro riguarderanno il fronte sud di Palazzo Ducale e del giardino antistante e saranno finanziati con fondi pubblici per 3.500.000 Euro e per ulteriori 4.000.000 Euro stanziati dal Decreto Ministeriale del 19 febbraio 2018, cui si aggiungono quelli già attribuiti al Comune di Sassuolo, nell'ambito del Progetto Ducale Estense, destinati al ripristino del Parco Ducale.
Questa collaborazione tra le Gallerie Estensi e il Comune di Sassuolo consentirà il congiungimento tra il Parco Ducale con il parterre a cui si accederà dal cortile d'onore del palazzo attraverso la grande scalinata sul fronte meridionale.
Uno degli scopi dell'intervento è quello di restituire al Palazzo Ducale la sintonia che in origine questo aveva con il paesaggio creato a fargli da sfondo e il senso d'integrazione tra l'architettura e il paesaggio tipico dell'architettura barocca italiana.

Gli obiettivi progettuali sono stati individuati secondo un ordine di priorità: il primo riguarda il consolidamento e il restauro di alcune porzioni architettoniche come la vasara, al fine della messa in sicurezza e conservazione delle murature e delle strutture voltate, insieme alle finiture storiche della facciata. L'intervento conservativo permetterà quindi l'ampliamento dell'offerta di visita, consentendo ai fruitori di godere dell'affaccio sul giardino e il parco ducale e degli scenografici spazi esterni del fronte.

In terzo luogo, avverrà la rifunzionalizzazione degli spazi del fronte meridionale, sia scoperti che coperti, ovvero la predisposizione delle misure tecniche necessarie per accogliere in modo adeguato nuove funzioni correlate all'offerta culturale del Palazzo.
Sono inoltre in corso degli studi che porteranno a realizzare un nuovo allestimento che illustri tante delle peculiarità del palazzo, come ad esempio i meravigliosi lavori di ingegneria idraulica necessari per il funzionamento del sistema delle fontane, che torneranno, a breve, a essere nuovamente attive.

« INDIETRO
Circoncisione in casa, disposta l'autopsia

AVANTI »
Rischio incendi boschivi, continua fino a martedì 2 aprile lo "stato di attenzione"

Si è spento nella notte Marco Castagnetti...

Dal 7 Novembre 2016 lo Sportello Iren si sposta in...

Salus Hospital, eseguito intervento senza precedenti...

Reggio Emilia Approach: un metodo educativo...

Formigine propone un concorso d'idee

Reggio 2000 | Porcelli (Conto

Nuovo punto di ascolto del Centro

Fibromialgia, mai più invisibile:

NUOVO SUV
CITROËN C5 AIRCROSS

DA 349€ AL MESE
TUTTO INCLUSO CON FREE2MOVE LEASE
RICHIEDI PREVENTIVO

WWW.FERRAMENTAVANDELLI.IT

T-Roc
Tuo da €189 al mese con anticipo €4.000
TAN 3,99% TAEG 5,15%

Richiedi informazioni

Segui @sassuolo2000 1.749 follower

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 045680

Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, di tipo tecnico, di profilazione e di marketing finalizzati a migliorare i servizi fruibili dagli utenti. Per maggiori informazioni o negare il consenso, leggi l'informativa estesa. Se decidi di continuare la navigazione si intende espressamente accettato il loro uso. Il mancato consenso all'utilizzo dei cookies comporta la mancata fruizione dei servizi del sito web.
Ok
Informativa estesa

Piace a 28265 followers.

ROVIGO IN DIRETTA
QUOTIDIANO MULTIMEDIALE

lunedì
25 Marzo 2019

25 MARZO 2019 08:32

LA RICHIESTA

Pista ciclabile Rovigo-Sarzano: pronta e mai inaugurata

I cittadini chiedono un incontro con il commissario Izzo

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

per capire le sorti della ciclovia e del sottopasso di via Maffei

Ascolta l'articolo

A A A

ROVIGO – Nell'aprile del 2016 veniva organizzato il primo dei tre incontri tra residenti di **Sarzano** e l'ex assessore ai lavori pubblici **Antonio Saccardin,** per illustrare lo stato del **sottopasso di via Maffei e i motivi della mancata realizzazione della pista ciclabile di collegamento tra Rovigo e la frazione di Sarzano**. Nell'estate del 2016, dopo circa due mesi dall'incontro a Mestre, con gli ingegneri Vernizzi e Zattoni di Veneto Strade, iniziavano i lavori per il ripristino del sottopasso di Piazzale Maffei che in poco tempo veniva messo completamente a nuovo e pronto per essere consegnato al Comune.

Nel corso dei mesi successivi, veniva completato **l'iter degli espropri** che riguardavano complessivamente 5 ditte, indetta la gara d'appalto con assegnazione lavori e siglato l'accordo con il consorzio di bonifica per la manutenzione dello scolo della Rezinella lungo il quale realizzare la ciclabile.

"A distanza di due anni e mezzo da quando abbiamo iniziato a seguire il caso pista ciclabile Rovigo/Sarzano, studiando lo stato dei fatti e contattando direttamente uffici ed enti coinvolti, i lavori appaiono ultimati con pista ciclabile realizzata e staccionate, lampioni, panchine, porta biciclette e piante installati. **Tutto appare pronto per l'apertura** – spiega Francesco Marotta, un cittadino che ha voluto scriverci -. Oltre al prioritario tema della sicurezza per famiglie, studenti e lavoratori che proprio in questo periodo fino ad ottobre,

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

iniziano a transitare in bicicletta lungo la statale, sarà certamente motivo di orgoglio per la nostra città aggiungere questo importante pezzo all'anello di pista ciclabile che circoscrive Rovigo e le sue frazioni, dando così anche nuovi percorsi e sfoghi a ciclisti e podisti. Ho chiesto un appuntamento urgente in Comune al nuovo Commissario, Nicola Izzo, **per conoscere i tempi previsti per l'inaugurazione.** Dopo tutti questi anni, credo sia doveroso dare alla città e alle sue famiglie la possibilità di iniziare a goderne quanto prima. Chiederò in occasione dell'incontro, l'inaugurazione avvenga entro il mese di aprile".

DISCLAIMER:
I tuoi commenti agli articoli saranno gestiti dalla piattaforma 'Disqus' attraverso i login dalla stessa previsti.
Ti rinviamo alla piattaforma ed ai Social che ne permettono l'accesso per quanto attiene l'informativa in materia di trattamento dei dati.
Noi non abbiamo una gestione diretta delle informazioni ma potremo impedire la loro pubblicazione qualora a nostro insindacabile giudizio non rispettino il codice etico del giornale.

Sponsored Links

Questo economico orologio militare sta spazzando via le compagnie di orologi più...
Accessori tattici

Una donna acquista 43 pallet di legno: non crederai mai a cosa è...
Happy Home

Attenzione! Questi 13 segnali indicano il diabete.
Tip Chasers

Ecco quanto un impianto dentale dovrebbe costare a Milan
Dental Implants

If You're Over 50 And Own A Computer, This Game Is A Must-Have!
Throne Free Online Games

Eccellenti apparecchi acustici a Milan
Apparecchi Acustici | Elenchi Sponsorizzati

0 Commenti Rovigo In Diretta 1 Accedi

Consiglia Tweet Condividi Ordina dal migliore

Inizia la discussione...

ENTRA CON

O REGISTRATI SU DISQUS ?

Nome

Commenta per primo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 045680

Immobiliare Contatta la redazione

APPARTENERE
INTESA SANPAOLO MOBILE.
L'APP CHE TI FA SENTIRE A CASA.
SCARICA L'APP
INTESA SANPAOLO

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ENTE PROVINCIA ROVIGO

Amara sorpresa: la Provincia avrà un milione e mezzo di meno a bilancio

Scoperta inattesa per il presidente Ivan Dall'Ara che si è ritrovato con le rate di un mutuo ripartite e che comporteranno negli anni a venire una gestione più oculata

0

Condividi la notizia

4
Mi piace

Non sei registrato?
Crea un profilo personale e accedi a una serie di servizi esclusivi su RovigoOggi.it

More at Dark Sky
Meteo%20...

Today	24°	7°
mar	16°	7°
mer	16°	4°
gio	18°	4°
ven	18°	8°
sab	20°	5°
dom	21°	6°
lun	17°	9°

RODIGINA ONORANZE FUNEBRI
SERVIZIO CONTINUATO
ROVIGO
via Badaloni, 64
0425-28163
via Tre Martiri, 155/A
0425-490666
Recapito Telefonico
328-7398 517
347-8682 416

ROVIGO – **Palazzo Celio si troverà con 1.571.000 euro di meno a bilancio per strade e scuole. Dal 2012 i mutui erano stati procrastinati nel tempo per i comuni colpiti dal terremoto e ciò era avvenuto anche in tale periodo con l'ultima finanziaria.** Come ha spiegato il presidente dell'ente, Ivan Dall'Ara, il bilancio della Provincia non aveva tenuto conto di ciò, "se non che è arrivata questa spada di Damocle della Cassa depositi e prestiti che ha derogato i pagamenti delle rate 2019-2020 solo per i comuni". Ciò sta a significare che **da quest'anno, fino al 2035, palazzo Celio dovrà tornare a pagare la rata del mutuo e, soprattutto, dovrà reperire i fondi**.

"Tuttavia – ha spiegato Dall'Ara – a fronte di tali maggiori oneri risulta attribuita alla Provincia di Rovigo la somma di 1.971.889,93 euro a titolo di quota parte del contributo di 250 milioni di euro annui destinato al finanziamento di piani di sicurezza per la manutenzione di strade e scuole". Tale importo sarà corrisposto fino al 2033.

Per quanto riguarda invece la Convezione tra Provincia di

Succede a:

Notizie attorno a questa

ROVIGOOGGI.IT Il Polesine si muove: la solidarietà è il motore

ROVIGOOGGI.IT Sanità pubblica saccheggiata, la Cgil in soccorso

ROVIGOOGGI.IT Compleanno del Teatro Sociale. Il programma della festa

ROVIGOOGGI.IT Il pieno si fa in centro a Lendinara alla colonnina di Enel

ROVIGOOGGI.IT Successo importante per rimanere attaccati alla vetta del girone

Lettere

ROVIGOOGGI.IT Travestito da paziente per testare il pronto soccorso

ROVIGOOGGI.IT Cappellini al commissario Izzo: "Opere fondamentali per lo sviluppo della città"

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Rovigo e il Consorzio cooperative pescatori del Polesine – Organizzazione di produttori – per lo sfruttamento dei banchi di molluschi esistenti allo stato naturale nelle acque marittime interne ove la Provincia detiene i diritti, si è deciso di **procrastinare il tutto fino al 31 maggio in attesa di raggiungere un accordo con il Consorzio.** Sia il presidente che il consigliere e sindaco di Porto Tolle, Roberto Pizzoli, si dicono fiduciosi di riuscire a raggiungere un accordo al massimo entro un paio di sedute.

Si è poi proceduto alla **nomina della consigliera Ilaria Paparella quale rappresentante della Provincia nel Consorzio di bonifica Adige-Po**, mentre sono state rinviate le nomine dei rappresentanti nel Consorzio di bonifica Delta del Po e Veronese, in attesa di raggiungere un accordo. Per la **commissione Pari opportunità sono state invece nominate Emanuela Beltrame e Valeria Toso**, mentre i rappresentanti provinciali in seno all'assemblea dell'Unione regionale delle province del Veneto sono **Antonio Laruccia, Emanuela Beltrame e Valeria Toso.**

Articolo di Lunedì 25 Marzo 2019

Non sei registrato?

ROVIGOOGGI.IT

Il rispetto della tua privacy è la nostra priorità

Noi e i nostri partner utilizziamo, sul nostro sito, tecnologie come i cookie per personalizzare contenuti e annunci, fornire funzionalità per social media e analizzare il nostro traffico. Facendo clic di seguito si acconsente all'utilizzo di questa tecnologia. Puoi cambiare idea e modificare le tue scelte sul consenso in qualsiasi momento ritornando su questo sito.

NON ACCETTO ACCETTO

Mostra tutte le finalità di utilizzo

Powered by Quantcast

A Roma il palcoscenico per giovani... Auditorium Parco della

Ecobonus RENAULT, fino a 5.500 € Su... Renault

Ford Focus Active Anticipo 0 € 289/mese... Ford

ROVIGOOGGI.IT "Campagna disinformativa che te di condizionare i giudizi"

ROVIGOOGGI.IT I giovani rossoblù

ROVIGOOGGI.IT "Ai nostri politici serve una lavanda gastrica di responsabilità!"

ZURICH CONNECT Risparmia fino al 40% sulla polizza auto.

Auto Moto

Curiosità

ROVIGOOGGI.IT Rancori offese e attacchi personali: la migliore espressione della politica locale

ROVIGOOGGI.IT [VIDEO] Giornalismo, un mestiere da cuore e passione

ROVIGOOGGI.IT Baby maratona per festeggiare i papà

lo via social per o chiamata "Dina"

tra gli studenti per asilo ad Haiti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 045680

Smettere di russare: ecco un rimedio...
Oggi Benessere

Alluce valgo addio. Piedi belli in poco tempo...
Benessere Natural

Queste star portano la parrucca!
Alfemminile

Potrebbe Interessarti Anche
da Taboola

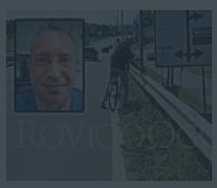
Gli esperti concordi: "Lo ha ucciso una strozzatura...

"In un attimo, distrutta la vita di mia figlia"

Esce di strada e muore: Stienta piange Barbara

Addio al chirurgo Antonella Andreotti - ROVIGO IN...

Halloween maledetto: Donatella Rettore depone...



Moto contro il guard rail: morto con la figlia sul sellino -...

Per approfondire

ROVIGOOGGI.IT

Tra aree rurali e populismo in salsa europea

TERRITORIO ROVIGO Quattordicesima edizione per il convegno organizzato dall'università degli studi di Trieste e dall'associazione "Aree fragili aps", dal titolo "Popolo, politica, partecipazione. Il governo delle aree fragili in Italia e in Europa" che si terrà venerdì 22 e sabato 23 marzo in Provincia.

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ROVIGOOGGI.IT

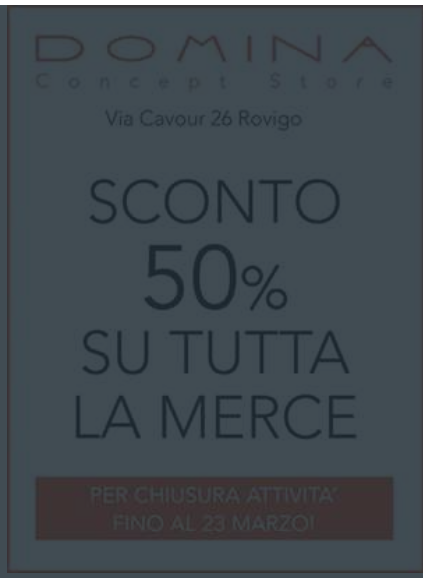
Una tavola rotonda sui possibili percorsi di Rovigo

APPUNTAMENTO ROVIGO Il 7 marzo alle 17.45 si parlerà della "Nuova stagione per Rovigo" assieme all'associazione "Idee per Rovigo". Relatori saranno Alfredo Martini, del presidente della Provincia, Ivan Dall'Ara e della coordinatrice di Cultura-Turismo della Camera di commercio di Rovigo e Venezia, Cristina Regazzo.

ROVIGOOGGI.IT

Consiglio provinciale, parte l'era di Dall'Ara

PROVINCIA ROVIGO Punto molto importante sarà il reperimento di preziose risorse. A tal proposito il presidente ha citato un documento che è stato presentato e approvato nel corso dell'ultima assemblea congressuale dell'Upi ...



Oggi in Cronaca

ROVIGOOGGI.IT

Amara sorpresa: la Provincia avrà un milione e mezzo di meno a bilancio

ENTE PROVINCIA ROVIGO La scoperta è avvenuta nel corso del secondo consiglio provinciale. L'annuncio è stato fatto dal presidente Ivan Dall'Ara che ha fatto presente il fatto che dal 2019 le rate dei mutui ripartiranno.

ROVIGOOGGI.IT

Espulso da Rovigo, ergastolo per Igor il Russo

TRIBUNALE BOLOGNA Game over. Arrestato in Spagna dopo una lunga fuga e una spasmodica ricerca nel ferrarese, fino al confine con il Polesine, a Bologna è stato condannato alla pena dell'ergastolo Igor il Russo. **Norbert Feher, alias Igor Vaclavic, ha ucciso Davide Fabbri e Valerio Verri e ed ha tentato di ammazzare anche Marco Ravaglia nell'aprile del 2017.**

ROVIGOOGGI.IT

Venti forti in arrivo

MALTEMPO ROVIGO Calo delle temperature e forte vento, questo si deve attendere il Polesine nelle prossime ore. Il Centro Funzionale Decentrato, al fine di garantire un monitoraggio costante della situazione e la massima prontezza operativa del Sistema Regionale di Protezione Civile, dichiara per **forte vento, su tutta la regione, la fase operativa di attenzione**

La tua opinione conta!

Contribuisci alle discussioni quotidiane con gli altri utenti di RovigoOggi.it

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Non sei registrato?

Crea un profilo personale e accedi a una serie di servizi esclusivi su RovigoOggi.it

Scrivi qui il tuo commento

Posta il commento

ROVIGOOGGI.IT

RovigoOggi.it edito da Digital Ink srl - Aut. Trib. Rovigo n° 06/08 Reg. Stampa del 07/08/2008
direttore Irene Lissandrin. Tutti i diritti riservati

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ACQUA PER LAGRICOLTURA, ACQUA PER LA VITA

Questa mattina a Turbigo il Presidente del Villoresi Alessandro Folli ha rilanciato il tema centrale della prevenzione TURBIGO – "Siamo la regione d'Italia con più acqua in assoluto. Ma questo stato di benessere non deve essere dato per scontato. Occorre lavorare molto sul fronte della prevenzione e della messa in sicurezza, perchè certi risultati si ottengono solo così". E' quanto ha detto stamani Alessandro Folli presidente del Consorzio ETVilloresi a Turbigo in occasione della reimissione dell'acqua nei Navigli Occidentali e nel Villoresi. Folli – ha fatto sapere – era in partenza per Roma "dove chiedere al governo ancora investimenti per l'acqua, la nostra agricoltura e il nostro ambiente". Già, perché in più di una circostanza, Folli che ha vanta un solido passato nella Coldiretti e una lunga esperienza in questo settore, ha posto l'accento su questo aspetto. " L'aver 'conquistato' 10 cm di acqua in più rispetto al normale livello del Lago Maggiore non è cosa da poco. L'essere a + 1,35 cm sullo zero idrometrico, significa nel periodo estivo, che è quello più critico per i nostri campi, poter contare su 22 milioni di metri cubi d'acqua in più, il che vuol dire 10 giorni d'acqua in più per le nostre campagne. Non poca roba soprattutto per i territori del Pavese e dell'Oltre Po che nel periodo estivo vanno in sofferenza ". Essenziali le sottolineature di Folli specialmente rispetto al fondamentale ruolo che i Consorzi svolgono per scongiurare calamità naturali come quelle che, talvolta, si vedono in televisione nel Sud del Paese. "L'acqua che mettiamo oggi nel Naviglio tra quattro mesi penetrerà nella falda raggiungendo il Po. Non dimentichiamoci che nei nostri territori, quando piove molto non si verificano certe tragedie, poiché ci sono gli sfoghi giusti". Sotto questa luce, essenziale ancorché strategico, il lavoro svolto dal reticolo irriguo: una serpentina fatta di oltre 4.000 km di canali gestiti direttamente dall'ETVilloresi, che diventano ben 44 mila se si considera l'intera regione Lombardia. La battaglia di Folli e dei Consorzi di bonifica, allora, procede in questa direzione. "Occorre portare sempre più acqua a chi gestisce questa rete di canali, perché in questo modo l'opera di manutenzione diventa ancora più efficace". Naturalmente, Folli e l'ETVilloresi credono molto anche nella multifunzionalità. Prova ne è l'attività svolta in occasione di EXPO 2015 – " una sfida appassionante vinta con la mia squadra" – e in prospettiva, il volano che potrebbe essere rappresentato dalle Olimpiadi nel caso di esito favorevole per Milano e Cortina. Turismo, ambiente, energia, agricoltura. Ma poi si torna sempre all'acqua. Ed è così che il presidente Folli con grande pragmaticità è tornato a parlare della prossima stagione agricola. " Ad oggi la situazione non è delle migliori. Soprattutto nella bassa Pavese dove la terra è meno argillosa che qui, senza piogge si farà fatica anche seminare. Però, per fortuna abbiamo le previsioni meteo dalla nostra per il mese di aprile. Speriamo". A parte questo Folli e con lui il Parco del Ticino, il Consorzio del Ticino e le diverse organizzazioni di categoria, spingono affinché l'1,35 metri rispetto sullo zero idrometrico, sia solo una prima battaglia vinta, per poi arrivare al metro e mezzo. "Perché noi – ha ricordato Folli – siamo sempre dell'idea che sia meglio salvare 10 mila aziende agricole e rubare qualche metro di spiaggia a pochi albergatori del lago Maggiore. E' questione di priorità e buon senso...". Appunto. (*nella foto sopra il Presidente dell'ETVilloresi Alessandro Folli con il vice sindaco di Abbiategrasso Roberto Albetti. Oggi alla reimissione dell'acqua era presente anche il primo cittadio di Turbigo Christian Garavaglia) La Redazione

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Consorzio di Bonifica Veronese: nuovo impianto di irrigazione per l'agricoltura di Sona

Sarà realizzato tra Palazzolo e Bussolengo e servirà 760 ettari. «Permetterà di efficientare al massimo l'irrigazione sul territorio e, al contempo, di risparmiare fino al 50% dell'acqua utilizzata ora»

La Redazione
25 MARZO 2019 11:08

Un momento della presentazione con in piedi il direttore Bin (Fonte foto: sito Consorzio di Bonifica Veronese)

APPROFONDIMENTI

Costermano, Consorzio di Bonifica all'opera nell'area di via dei Vigneti
10 marzo 2019

Il Consorzio di Bonifica Veronese ha tenuto un incontro al Centro Servizi di Coldiretti a Sona per presentare ai cittadini e alle aziende agricole il «Progetto di conversione irrigua dell'impianto a scorrimento con sollevamento meccanico di Palazzolo nei Comuni di Sona e Bussolengo». **L'intervento avrà un grande impatto sull'agricoltura della zona**, migliorando in maniera decisiva il sistema di irrigazione, e prevede la conversione di circa 760 ettari agricoli già attualmente irrigati. Il 95% (722 ettari) è, infatti, servito dall'impianto a scorrimento con sollevamento; il restante 5% (38 ettari) è attualmente servito dal confinante impianto consortile denominato Spolverina, realizzato dal Consorzio alla fine degli anni '50, che quindi verrà incluso nel nuovo impianto alleggerendo il peso che ora grava sul vecchio. Con l'entrata in esercizio del nuovo impianto consortile cesserà, quindi, definitivamente l'erogazione dell'acqua a scorrimento con sollevamento. **E per il futuro è inoltre previsto un ulteriore ampliamento della conversione ad altri 530 ettari**.

> *Si tratta di un **progetto innovativo** - hanno spiegato il presidente del Consorzio di Bonifica Veronese Antonio Tomezzoli e il direttore generale Roberto Bin - che permetterà di efficientare al massimo l'irrigazione sul territorio e, al contempo, di risparmiare fino al 50% dell'acqua utilizzata ora.*

«Il progetto - ha indicato il direttore tecnico del Consorzio Andrea De Antoni - prevede la **realizzazione di una nuova rete irrigua in pressione con sviluppo di 78,8 chilometri**, costituita da tubazioni in ghisa sferoidale e polietilene ad alta densità, con posa di saracinesche, sfiati, idranti per l'erogazione alle utenze, valvole di riduzione della pressione, e l'installazione nella centrale di Palazzolo di elettropompe e dei relativi quadri elettrici. La

I più letti di oggi

1 Masterchef: sfuriata Bastianich con Gilberto, il 23enne veronese «sorridente e irrispettoso»
2 PassaPorti, in tanti in marcia per Verona contro ogni forma di razzismo
3 Martedì al cinema e biglietto a tre euro grazie alla regione: i film in programma a Verona
4 Bandiera San Marco in piazza Erbe. Lega, dalla lingua veneta a scuola verso il "Batar Marso"

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

scelta dei tracciati è stata fatta privilegiando percorsi a fianco delle strade per consentire un'agevole percorribilità ai fini del controllo e della manutenzione delle tubazioni e del valvolame, e sempre lungo i confini delle proprietà servite per arrecare i minori danni possibili».

L'erogazione dell'acqua alle aziende avverrà mediante un dispositivo molto semplice ma collaudatissimo perché usato dal Consorzio in tutti i suoi impianti in pressione: **la testa d'idrante in lega di alluminio pressofuso**. Per le aziende agricole la dotazione irrigua sarà di 0,50 litri al secondo per ettaro e la lunghezza del turno di irrigazione sarà pari a 6 giorni e 2 ore compresa la sosta della domenica. L'impianto sarà in funzione dalle 7 del lunedì alle 7 della domenica, mentre rimarrà fermo (salvo casi eccezionali) dalle 7 della domenica alle 7 del lunedì. La sosta domenicale, vigente in tutti gli impianti in pressione consortili, serve a consentire eventuali recuperi in caso di guasto o irrigazioni straordinarie per siccità ed altre anomalie.

L'opera, che ha un importo di **8 milioni e 300mila euro**, è stata finanziata dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali a seguito di una selezione nazionale che ha premiato i migliori 19 progetti su oltre 70 presentati da altrettanti consorzi di bonifica di tutta Italia.

Argomenti: agricoltura bussolengo consorzio di bonifica veronese irrigazione lavori sona

Tweet

Attendere un istante: stiamo caricando i commenti degli utenti...

Questa funzionalità richiede un browser con la tecnologia **JavaScript** attivata.

Commenti

Notizie di oggi

SALUTE
Impiantato in un paziente a Verona il più piccolo defibrillatore del mondo

ATTUALITÀ
Congresso famiglie, Flavio Tosi: «Mi oppongo all'omofobia». Pasetto denuncia: «Silenziato»

INCIDENTI STRADALI
Incidente in A4: una persona liberata dai vigili del fuoco e lunghe code

CRONACA
Fiamme sul tetto di una palazzina: pompieri al lavoro nel Villafranchese

I più letti della settimana

A sbattere contro un'auto, morto giovane motociclista a Caprino Veronese

Verona fortunata al SuperEnalotto: giocata una schedina da 40 mila euro

Ragazze violentate da una coppia veronese: inchiodati dai filmati del cellulare

Da una lite familiare spuntano 85 mila euro, droga e orologi: un arresto

Atterraggio di emergenza a Londra per un Airbus decollato da Verona

Masterchef: sfuriata Bastianich con Gilberto, il 23enne veronese «sorridente e irrispettoso»

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CONQUISTA NUOVI FOLLOWERS E ... TRASFORMALI IN CLIENTI

montessori montalto DA 0 A 6 ANNI CHIAMA PER UN APPUNTAMENTO IN SEDE tel. 0984 406855 C.so Italia, 13 - 87046 - Montalto Uff. (CS)

Elezioni Amministrative / Europee Sei un candidato? AUMENTA LA TUA VISIBILITA' CON I NOSTRI SPAZI DEDICATI ALLA PROPAGANDA ELETTORALE CLICCA QUI

Anbi Calabria: summit dei Consorzi di Bonifica a Lamezia Terme

Domani si terrà un importante workshop, che è di grande attualità, in quel di Lamezia Terme in merito alla questione del cambiamenti climatici

Comunicati Stampa, Eventi, News, Regionali
24/03/2019 19:03
Redazione

www.villasantacaterina.net Villa Santa Caterina AGRITURISMO - SALA CONVEGNI - BANCHETTISTICA - MATRIMONI Via Carigliatto, Montalto Uff. (CS) - Tel. 0984.934433 - mail: agri.santacaterina@tiscali.it facebook DOLCE VITA PASTICCERIA CAFFETTERIA GELATERIA YOGURTERIA Via Benedetto Croce, 167 - Montalto Uffugo (CS) 0984-937589 pasticceriadolcevitamontalto SPAZIO PUBBLICITARIO DISPONIBILE chiama 0984-401737 / 335-6150256

Montalto Uffugo On Line su Facebook
Montalto Uffugo On Line
8,620 likes
Like Page Learn More
NUOVA GAMMA GIULIETTA PER TE FINO A: 6000€ DI ECOBONUS

ULTIME NOTIZIE

comunicati stampa, cronaca, news, regionali
COLDIRETTI, COSENTINI: AL PORTO DI GIOIA TAURO AGRUMI ANCHE DAL PAKISTAN
La testimonianza fotografica della verifica della Coldiretti
Redazione 24/03/2019 16:03

Fino al -40% su riviste
In offerta Riviste, Libri, Cataloghi fino a domenica 31/3 Pixartprinting
APRI

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Lunedì 25 marzo p.v. dalle ore 10,00 nella sala riunioni della Coldiretti Calabria a Sant'Eufemia – Lamezia Terme in Via D'Antona si terrà un importante workshop, che è di grande attualità: "Consorzi di Bonifica: prospettive e opportunità nella gestione dell'acqua e nelle azioni di contrasto agli effetti dei cambiamenti climatici".

ANBI Calabria

I cambiamenti climatici, come chiesto da milioni di giovani con lo sciopero mondiale per il clima, #Fridays For Future, impongono un deciso cambio di mentalità anche nella gestione dell'acqua. Un incontro territoriale quindi sulla difesa idraulica per elaborare un programma di attività che continui a cogliere le opportunità dei fondi Nazionali e Comunitari sulla gestione delle acque anche in prospettiva futura, oltre ad essere un'occasione di dialogo con gli enti territoriali per rafforzare la collaborazione e per condividere programmi e progettualità. Insieme al Presidente di ANBI Calabria Marsio Blaiotta interverranno: Sen. Nicola Morra Presidente Commissione Parlamentare Antimafia, Massimo Gargano Direttore Generale ANBI nazionale, Franco Aceto Presidente Coldiretti Calabria, Giacomo Giovinazzo Dirigente Generale Dipartimento Agricoltura, Gianluca Callipo Presidente ANCI Calabria e Francesco Vincenzi Presidente nazionale ANBI. Saranno presenti presidenti e dirigenti degli undici Consorzi di Bonifica della Calabria ed esperti del settore.

"I numeri parlano chiaro – afferma il presidente di ANBI Calabria Marsio Blaiotta – 10.580 chilometri quadrati di territorio servito (il 70,2% della regione), circa 330mila consorziati, 7000 chilometri di condotte irrigue e circa 2500 chilometri di canali di scolo, 11 dighe, 132 vasche di accumulo e 104 pozzi, 77 impianti di sollevamento, 7 idrovore e concessioni per circa 600 milioni di metri cubi di acqua: un esempio per professionalità, capacità d'intervento, progettualità, innovazione. Un biglietto da visita, che non lascia dubbi sul modello virtuoso di controllo e manutenzione del territorio basato sull' autogoverno e la sussidiarietà e programmare le attività irrigue e idrogeologiche, ma soprattutto prevenirle con la cura e la manutenzione del paesaggio nel rispetto dell'equilibrio naturale".

Commenti

0 Comments

Sort by Oldest

Add a comment...

Facebook Comments Plugin

Articoli Correlati:

Coldiretti: a Lamezia Terme la premiazione di "Educazione Alimentare"
Giovani Impresa Coldiretti: alla Cittadella Regionale la raccolta firme "Stop al cibo anonimo"
Calabria Dona 2018 porta il Natale nei centri per disabili e spettro autistico
A Rende "Fa la differenza": incontri su violenza di genere con i licei

eventi, news

PRIMA EDIZIONE RADUNO DEI CORI PARROCCHIALI, DOMENICA 31 MARZO A TAVERNA

L'ultima domenica di marzo a Taverna di Montalto Uffugo, sarà caratterizzata da un evento importante quanto molto particolare, la prima edizione del raduno dei cori parrocchiali del cosentino

Redazione 24/03/2019 09:03

attualità, cronaca, news, società

CONSULTORIO FAMILIARE DI TAVERNA: DOPO LA RACCOLTA DI FIRME, NESSUNA RISPOSTA DALLE ISTITUZIONI

Il consultorio familiare di Taverna ha subìto un sottodimensionamento rispetto alle esigenze del territorio, la mancata copertura di tutti i turni di medici ginecologi, sta creando notevoli disagi alla popolazione femminile di Montalto Uffugo e zone limitrofe

Ferdinando Isabella 23/03/2019 11:03

eventi, news

GRANDE SUCCESSO PER "LEGGERE PER BALLARE", LA TRE GIORNI DI SPETTACOLI ALL'UNICAL

Si è concluso questa mattina il progetto "Leggere per Ballare - Il Piccolo Principe" che ha visto la partecipazione di oltre mille ragazzi provenienti dalle scuole di Bisignano e Montalto Uffugo

Ferdinando Isabella 22/03/2019 18:03

comunicati stampa, news, politica, regionali

RENDE DICE SÌ ALLA PARITÀ DI GENERE PER LA LEGGE ELETTORALE REGIONALE

E' stata approvata dal Consiglio Comunale di Rende la proposta di deliberazione di legge ad iniziativa del Consiglio Comunale recante misure di promozione e di riequilibrio di genere all'interno della legge elettorale regionale

Codice abbonamento: 045680

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.